



**Banco Desio**

**LISTE NOMINE  
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
E COLLEGIO SINDACALE**

# **INDICE**

## **LISTA N. 1 – DI MAGGIORANZA**

Brianza Unione di Luigi Gavazzi & C. Sapa .....pag.1

## **LISTA N. 2 – DI MINORANZA**

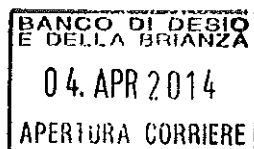
Avocetta SpA .....pag. 138

# BRIANZA UNIONE DI L.GAVAZZI & C.

SOCIETA' IN ACCOMANDITA PER AZIONI  
SEDE IN DESIO - VIA GRANDI 8

Desio, 4 aprile 2014

Spettabile  
BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA SpA  
Via Rovagnati n. 1  
20832 Desio



alla c.a. del Presidente del C.d.A.

**OGGETTO: Presentazione delle liste di candidati per la nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale**

Il sottoscritto **Stefano LADO**, nato a Milano il 17.4.1960, c.f. LDASFN60D17F205L, in qualità di Presidente del Consiglio degli Accomandatari di

**BRIANZA UNIONE DI LUIGI GAVAZZI & C. S.A.p.A.**

con sede in Desio (MB), via A. Grandi 8 (c.s. € 45.760.000 i.v. - c.f. e r.i. 09223340150), titolare della partecipazione di controllo nel Banco di Desio e della Brianza S.p.A. (**azionista di maggioranza**),

- preso atto della convocazione dell'Assemblea Ordinaria per il giorno 29 aprile 2014, come da avviso pubblicato con le modalità di legge il giorno 20 marzo 2014 e visti i punti nn. 3 e 4 all'ordine del giorno e gli artt. 16 e 27 dello Statuto Sociale, nonché la normativa primaria e secondaria vigente,
- esaminati la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e il documento "Composizione qualitativa e quantitativa degli Organi sociali ("profilo teorico" per il rinnovo delle cariche)" contestualmente pubblicati,

**PRESENTA**

la seguente lista per l'elezione degli Organi sociali del Banco di Desio e della Brianza S.p.A.:

**I - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

N.	Cognome	Nome	Luogo e data nascita	C.F.	Genere (M/F)	Requisiti Indipendenza <sup>1</sup>
1	Gavazzi	Agostino	Desio 05.04.1945	GVZGTN45D05D286B	M	
2	Lado	Stefano	Milano 17.04.1960	LDASFN60D17F205L	M	
3	Cartone	Tommaso	Merl 15.01.1942	CRTTMS42A15F147N	M	
4	Gavazzi	Egidio	Erba 14.08.1937	GVZGDE37M14D416Q	M	
5	Gavazzi	Paolo	Desio 29.05.1947	GVZPLA47E29D286B	M	

<sup>1</sup> vengono contrassegnati con "X" i candidati in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalle normative applicabili e in particolare dal T.U.F., come dichiarato nelle rispettive accettazioni di candidatura (allegate alla presente)

# BRIANZA UNIONE DI L.GAVAZZI & C.

SOCIETA' IN ACCOMANDITA PER AZIONI  
SEDE IN DESIO - VIA GRANDI 8

6	Gavazzi	Tito	Desio 20.10.1976	GVZTTI76R20D286J	M	
7	Finocchi Mahne	Cristina	Trieste 01.07.1965	FNCCST65L41L424T	F	X
8	Pellicanò	Gerolamo	Milano 14.09.1949	PLLGLM49P14F205Q	M	X
9	Appetiti	Sandro	Roma 02.04.1950	<b>PTTSDR50D02H501P</b>	M	X
10	Bologna	Graziella	Torino 08.12.1954	<b>BLGGZL54T48L219C</b>	F	
11	Naponiello	Maura	Milano 18.06.1965	NPNMRA65H68F205D	F	X

## II - COLLEGIO SINDACALE

### 1) candidati alla carica di Sindaco Effettivo:

N.	Cognome	Nome	Luogo e data nascita	C.F.	Genere (M/F)
1	Anghileri	Rodolfo	Lecco 28.02.1948	NGHRLF48B28E507L	M
2	Pusterla	Giulia	Como 12.02.1960	PSTGLI60B52C933H	F
3	Piazza	Marco	Milano 02.02.1958	PZZMCG58B02F205T	M

### 2) candidati alla carica di Sindaco Supplente:

N.	Cognome	Nome	Luogo e data nascita	C.F.	Genere (M/F)
1	Negonda	Elena	Busto Arsizio (VA) 08/06/1977	NGNLNE77H48B300Y	F
2	Cucchiani	Giovanni	Corbetta (MI) 04.08.1933	CCCGNN33M04C986E	M
3	Domenici	Clemente	Lecco 17.05.1947	DMNCMN47E17E507T	M

Viene allegata la seguente documentazione:

*... omissis ...*

- dichiarazioni sottoscritte dai singoli candidati di accettazione della candidatura e di attestazione del possesso dei requisiti prescritti;

- *curriculum vitae* di ognuno dei candidati;

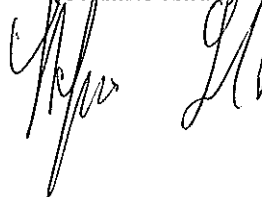
*... omissis ...*

In fede.

BRIANZA UNIONE di Luigi Gavazzi & C. S.A.p.A.

Il Presidente

(Stefano Lado)



## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt 46 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n. 445)

Il sottoscritto **Agostino Gavazzi**, nato a Desio (MB), il 5 aprile 1945, c.f. GVZGTN45D05D286B, in relazione alla **candidatura alla carica di Amministratore** del **BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.P.A.** (di seguito anche "BANCO DESIO"), sotto la propria responsabilità e consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

viste le vigenti disposizioni sui requisiti degli Esponenti di banche e degli Esponenti di società quotate, ed in particolare il Regolamento del Ministero del tesoro e della Programmazione economica del 18 marzo 1998, n. 161

### **DICHIARA DI ACCETTARE LA CANDIDATURA E**

#### **A) REQUISITI DI PROFESSIONALITA'**

- di possedere i requisiti di professionalità richiesti dall'art. 1 del D.M. n. 161/1998 e precisamente di aver maturato un'esperienza complessiva di oltre un quinquennio attraverso l'esercizio di attività di amministrazione presso il Banco di Desio e della Brianza S.p.A. e le altre Società del Gruppo Banco Desio.

#### **B) REQUISITI DI ONORABILITA' E SITUAZIONI IMPEDITIVE E DI INELEGGIBILITA'**

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 5 del D.M. n. 161/1998 e precisamente:
  - a) di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 c.c.;
  - b) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità

giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o della legge 31 maggio 1965 n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;

c) di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
3. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo.

d) di non essere stato condannato con sentenza definitiva che applica la pena su richiesta delle parti, salvo il caso di estinzione del reato:

- 1) a pena detentiva -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
- 2) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo

AY

1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;

- 3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
  - 4) alla reclusione -per un tempo non inferiore a due anni- per un qualunque delitto non colposo.
  - e) di non aver riportato in stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità;
- di non ricadere in alcuna delle situazioni impeditive di cui all'art. 4 del D.M. n. 161/1998 ed in particolare:
- a) di non aver ricoperto, nei due esercizi precedenti l'adozione dei relativi provvedimenti, funzioni di amministrazione, direzione o controllo in imprese sottoposte a fallimento, a liquidazione coatta amministrativa o procedure equiparate;
  - b) di non aver ricoperto, nei due esercizi precedenti l'adozione del provvedimento, funzioni di amministrazione, direzione o controllo, in imprese operanti nei settori creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo, sottoposte alla procedura di amministrazione straordinaria.
- di non ricadere in alcuna altra situazione impeditiva, di incompatibilità, ineleggibilità o decadenza, prevista dalle vigenti disposizioni di legge o regolamentari, applicabili agli Esponenti di banche con azioni quotate.

### C) CAUSE DI SOSPENSIONE

- di non ricadere in alcuna delle cause di sospensione di cui all'art. 6 del D.M. n.

161/1998 ed in particolare:

a) di non essere stato condannato con sentenza non definitiva:

- 1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
- 2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
- 3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
- 4) alla reclusione -per un tempo non inferiore a due anni- per un qualunque delitto non colposo;

b) di non essere stato condannato con sentenza non definitiva che applica la pena su richiesta delle parti:

- 1) a pena detentiva -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
- 2) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
- 3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio,



contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;

4) alla reclusione -per un tempo non inferiore a due anni- per un qualunque delitto non colposo.

e) di non essere assoggettato in via provvisoria ad una delle misure previste dall'art. 10, comma 3, della L. 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni;

d) di non essere assoggettato a misure cautelari di tipo personale.

#### **D) DIVIETO CUMULO DEGLI INCARICHI**

- con riferimento ai divieti di cui all'art. 36 della Legge n. 214/2011 (c.d. "divieto di interlocking"):

di NON ricoprire alcuna carica negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo né funzioni di vertice di imprese o gruppi di imprese operanti nei mercati del credito, assicurativi e finanziari in concorrenza con l'impresa o con il gruppo di appartenenza.

#### **E) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Dichiara:

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di autorizzare il BANCO DESIO, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445/2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

#### **F) ELEZIONE DI DOMICILIO**

Ag 7

Dichiara, infine:

- di eleggere domicilio presso la sede legale della società per tutti gli atti relativi alla carica/funzione ricoperta, anche a norma e per gli effetti delle disposizioni di vigilanza.

Il sottoscritto si impegna altresì a produrre, su richiesta di BANCO DESIO, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati, nonché a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati medesimi.

Desio, 4 aprile 2014

Il Dichiarante

A handwritten signature in cursive script, reading "Agostino Ganari", is written over a horizontal line.

## CURRICULUM VITAE

**Agostino GAVAZZI**

Nato a Desio il 5.04.1945

Coniugato

Residente a Desio - Via Portichetto, 28

### HOLDING

**Brianza Unione di Luigi Gavazzi & C. S.a.p.a.**

- Socio accomandatario dalla data di costituzione 24.03.1988

### GRUPPO BANCO DESIO

**Banco di Desio e della Brianza S.p.A.**

- Consigliere dal 1983
- Vice Presidente dal 1992
- Presidente dal 2002

**Banco Desio Toscana S.p.A.**

- Presidente dal 20.12.2000 al 29.4.2002

**Credito Privato Commerciale SA-Lugano**

- Amministratore dal 30.11.2001 al 08.06.2012
- Presidente dal 14.12.2004 al 08.06.2012

**Desio Vita S.p.A. ora Chiara Vita S.p.A.**

- Presidente dal 20.12.2001 al 18.4.2002

### ALTRE CARICHE

**Associazione A.R.C.A. ONLUS**

- Presidente

**CISD PIO XI (Centro Internazionale Studi e Documenti Pio XI)**

- Presidente


**Fondazione Monsignor Andrea Ghetti – Baden**

- Consigliere

**Miliarense S.r.l.**

- Consigliere

Desio, 4 aprile 2014

Agostino Gavazzi  


## **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**

**(artt 46 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n. 445)**

Il sottoscritto **Stefano Lado**, nato a Milano, il 17 aprile 1960, c.f. LDASFN60D17F205L, in relazione alla candidatura alla carica di **Amministratore** del **BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.P.A.** (di seguito anche "BANCO DESIO"), sotto la propria responsabilità e consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

viste le vigenti disposizioni sui requisiti degli Esponenti di banche e degli Esponenti di società quotate, ed in particolare il Regolamento del Ministero del tesoro e della Programmazione economica del 18 marzo 1998, n. 161

### **DICHIARA DI ACCETTARE LA CANDIDATURA E**

#### **A) REQUISITI DI PROFESSIONALITA'**

- di possedere i requisiti di professionalità richiesti dall'art. 1 del D.M. n. 161/1998 e precisamente di aver maturato un'esperienza complessiva di oltre un quinquennio attraverso l'esercizio di attività di amministrazione presso il Banco di Desio e della Brianza S.p.A. e le altre Società del Gruppo Banco Desio.

#### **B) REQUISITI DI ONORABILITA' E SITUAZIONI IMPEDITIVE E DI INELEGGIBILITA'**

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 5 del D.M. n. 161/1998 e precisamente:
  - a) di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 c.c.;
  - b) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità



giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o della legge 31 maggio 1965 n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;

c) di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;

2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;

3. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;

4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo.

d) di non essere stato condannato con sentenza definitiva che applica la pena su richiesta delle parti, salvo il caso di estinzione del reato:

1) a pena detentiva -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;

2) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo



1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;

- 3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
  - 4) alla reclusione -per un tempo non inferiore a due anni- per un qualunque delitto non colposo.
- e) di non aver riportato in stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità;
- di non ricadere in alcuna delle situazioni impeditive di cui all'art. 4 del D.M. n. 161/1998 ed in particolare:
- a) di non aver ricoperto, nei due esercizi precedenti l'adozione dei relativi provvedimenti, funzioni di amministrazione, direzione o controllo in imprese sottoposte a fallimento, a liquidazione coatta amministrativa o procedure equiparate;
  - b) di non aver ricoperto, nei due esercizi precedenti l'adozione del provvedimento, funzioni di amministrazione, direzione o controllo, in imprese operanti nei settori creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo, sottoposte alla procedura di amministrazione straordinaria.
- di non ricadere in alcuna altra situazione impeditiva, di incompatibilità, ineleggibilità o decadenza, prevista dalle vigenti disposizioni di legge o regolamentari, applicabili agli Esponenti di banche con azioni quotate.

### **C) CAUSE DI SOSPENSIONE**

- di non ricadere in alcuna delle cause di sospensione di cui all'art. 6 del D.M. n.



161/1998 cd in particolare:

a) di non essere stato condannato con sentenza non definitiva:

- 1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
- 2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
- 3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
- 4) alla reclusione -per un tempo non inferiore a due anni- per un qualunque delitto non colposo;

b) di non essere stato condannato con sentenza non definitiva che applica la pena su richiesta delle parti:

- 1) a pena detentiva -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
- 2) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
- 3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio,



contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;

4) alla reclusione -per un tempo non inferiore a due anni- per un qualunque delitto non colposo.

c) di non essere assoggettato in via provvisoria ad una delle misure previste dall'art. 10, comma 3, della L. 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni;

d) di non essere assoggettato a misure cautelari di tipo personale.

#### **D) DIVIETO CUMULO DEGLI INCARICHI**

- con riferimento ai divieti di cui all'art. 36 della Legge n. 214/2011 (c.d. "divieto di interlocking");

di NON ricoprire alcuna carica negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo né funzioni di vertice di imprese o gruppi di imprese operanti nei mercati del credito, assicurativi e finanziari in concorrenza con l'impresa o con il gruppo di appartenenza.

#### **E) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Dichiara:

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

- di autorizzare il BANCO DESIO, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445/2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

#### **F) ELEZIONE DI DOMICILIO**





Dichiara, infine:

- di eleggere domicilio presso la sede legale della società per tutti gli atti relativi alla carica/funzione ricoperta, anche a norma e per gli effetti delle disposizioni di vigilanza.

Il sottoscritto si impegna altresì a produrre, su richiesta di BANCO DESIO, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati, nonché a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati medesimi.

Desio, 4 aprile 2014

Il Dichiarante  


## Curriculum Vitae

### **STEFANO LADO**

Nato a Milano il 17.04.1960

Laurea in Giurisprudenza – specializzazione nell'indirizzo commerciale bancario

Libero professionista

Coniugato

Residente a Milano

### Holding

1991 – ad oggi            Socio accomandatario di Brianza Unione di Luigi Gavazzi & C. S.a.p.a.,  
attuale Presidente.

### Gruppo Banco Desio

1988 – 1993            Amministratore di Dcsio e Brianza Factoring S.p.A.;

1989 – 1993            Amministratore di Informatica Brianza S.p.A.;

1988 – 1995            Amministratore di Dcsio e Brianza Leasing S.p.A.;

1993 – ad oggi            Amministratore di Banco di Desio e della Brianza S.p.A. – Vice  
Presidente dal 28.04.2008;

1999 – al 2008            Presidente di Anima S.G.R.p.A.;

2000 – al 2011            Amministratore di Banco Desio Toscana S.p.A.;

2001 – al 14.12.2012    Presidente di Brianfid-Lux S.A.;

2002 – 2008            Presidente di Chiara Vita S.p.A.;

2002 – ad oggi            Presidente di Banco Desio Lazio S.p.A.;

2005 – 2011            Presidente di Banco Desio Veneto S.p.A.;

2006 – al 24.04.2013    Presidente Chiara Assicurazioni S.p.A.;

2009 – ad oggi            Amministratore di Fides S.p.A. – Vice Presidente dal 15.03.2011.

### Altre società

2001 – 2006            Amministratore di Leonardo SGR S.p.A.;

30.03.07 – ad oggi        Amministratore di Istifid S.p.A.;

27.10.10 – ad oggi        Amministratore Cedacri S.p.A.;

16.04.2012 – al 14.01.2014 Amministratore C-Card S.p.A.;

09.03.11 – al 13.03.2013    Vice Presidente di Rovere Société de Gestion.

**Altre cariche**

2010 – ad oggi      Consigliere e membro del Comitato di gestione del Fondo Interbancario  
Tutela Depositi;  
2010 – ad oggi      Consigliere ASSBANK.

Milano, 4 aprile 2014

Stefano Lado  


## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt 46 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n. 445)

Il sottoscritto **Tommaso Cartone**, nato a Merl (ME), il 15 gennaio 1942, c.f. CRTTMS42A15F147N, in relazione alla candidatura alla carica di **Amministratore Delegato** del **BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.P.A.** (di seguito anche "BANCO DESIO"), sotto la propria responsabilità e consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

viste le vigenti disposizioni sui requisiti degli Esponenti di banche e degli Esponenti di società quotate, ed in particolare il Regolamento del Ministero del tesoro e della Programmazione economica del 18 marzo 1998, n. 161

### **DICHIARA DI ACCETTARE LA CANDIDATURA E**

#### **A) REQUISITI DI PROFESSIONALITA'**

- di possedere i requisiti di professionalità richiesti dall'art. 1 del D.M. n. 161/1998 e precisamente:
  - di essere in possesso di una specifica competenza in materia creditizia, finanziaria e assicurativa, maturata in posizioni di adeguata responsabilità per un periodo superiore ad un quinquennio;

#### **B) REQUISITI DI ONORABILITA' E SITUAZIONI IMPEDITIVE E DI INELEGGIBILITA'**

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 5 del D.M. n. 161/1998 e precisamente:
  - a) di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 c.c.;



- b) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o della legge 31 maggio 1965 n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- c) di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
  2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
  3. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
  4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo.
- d) di non essere stato condannato con sentenza definitiva che applica la pena su richiesta delle parti, salvo il caso di estinzione del reato:
- 1) a pena detentiva -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
  - 2) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei delitti

previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;

- 3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
  - 4) alla reclusione -per un tempo non inferiore a due anni- per un qualunque delitto non colposo.
- c) di non aver riportato in stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità;
- di non ricadere in alcuna delle situazioni impeditive di cui all'art. 4 del D.M. n. 161/1998 ed in particolare:
- a) di non aver ricoperto, nei due esercizi precedenti l'adozione dei relativi provvedimenti, funzioni di amministrazione, direzione o controllo in imprese sottoposte a fallimento, a liquidazione coatta amministrativa o procedure equiparate;
  - b) di non aver ricoperto, nei due esercizi precedenti l'adozione del provvedimento, funzioni di amministrazione, direzione o controllo, in imprese operanti nei settori creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo, sottoposte alla procedura di amministrazione straordinaria.
- di non ricadere in alcuna altra situazione impeditiva, di incompatibilità, ineleggibilità o decadenza, prevista dalle vigenti disposizioni di legge o regolamentari, applicabili agli Esponenti di banche con azioni quotate.

#### C) CAUSE DI SOSPENSIONE

- di non ricadere in alcuna delle cause di sospensione di cui all'art. 6 del D.M. n. 161/1998 ed in particolare:

a) di non essere stato condannato con sentenza non definitiva:

- 1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
- 2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
- 3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
- 4) alla reclusione -per un tempo non inferiore a due anni- per un qualunque delitto non colposo;

b) di non essere stato condannato con sentenza non definitiva che applica la pena su richiesta delle parti:

- 1) a pena detentiva -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
- 2) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
- 3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro

la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;

4) alla reclusione -per un tempo non inferiore a due anni- per un qualunque delitto non colposo.

c) di non essere assoggettato in via provvisoria ad una delle misure previste dall'art. 10, comma 3, della L. 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni;

d) di non essere assoggettato a misure cautelari di tipo personale.

#### **D) DIVIETO CUMULO DEGLI INCARICHI**

- con riferimento ai divieti di cui all'art. 36 della Legge n. 214/2011 (c.d. "divieto di interlocking"):

di NON ricoprire alcuna carica negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo né funzioni di vertice di imprese o gruppi di imprese operanti nei mercati del credito, assicurativi e finanziari in concorrenza con l'impresa o con il gruppo di appartenenza.

#### **E) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Dichiara:

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

- di autorizzare il BANCO DESIO, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445/2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.





## F) ELEZIONE DI DOMICILIO

Dichiara, infine:

- di eleggere domicilio presso la sede legale della società per tutti gli atti relativi alla carica/funzione ricoperta, anche a norma e per gli effetti delle disposizioni di vigilanza.

Il sottoscritto si impegna altresì a produrre, su richiesta di BANCO DESIO, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati, nonché a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati medesimi.

Desio, 4 aprile 2014

Il Dichiarante  
  
\_\_\_\_\_

Curriculum Vitae di

**TOMMASO CARTONE**

Luogo di nascita: MERÌ (Messina)

Data di nascita: 15 gennaio 1942

Residenza: via Monte Bianco, 15 – Milano

Laurea in Economia e Commercio

Dottore Commercialista iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano  
(cessato in data 23 luglio 2012, in coincidenza con l'incarico di Amministratore Delegato in Banco di Desio e della Brianza SpA)

**Incarichi ricoperti:**

- **Da giugno 2012**  
Amministratore Delegato di Banco di Desio e della Brianza S.p.a.
  
- **Da luglio 2008 al marzo 2011**  
Presidente del Collegio dei Revisori dell'Automobile Club di Milano
  
- **Da aprile 2008 ad aprile 2010**  
Presidente di Aedes S.p.a. (quotata in Borsa; prima Vice Presidente)
  
- **Da luglio 2005 ad aprile 2010**  
Presidente Downall Italia S.p.a. (Assicurazioni)  
Presidente NPL (recupero Crediti non performing)  
Presidente ARCA Impresa Sgr (Private Equity)  
Presidente Organismo di Vigilanza Legge 231 dell'Istituto Centrale Banche Popolari Italiane  
Presidente Comitato di Controllo Interno e Consigliere Istituto Centrale Banche Popolari Italiane  
Presidente Fondo Pensioni Dipendenti Istituto Centrale Banche Popolari Italiane
  
- **Da febbraio 2004 a luglio 2005**  
Presidente Banca Antonveneta  
Consigliere e Membro Comitato Esecutivo ABI (anche nel periodo 2000/2001)  
Consigliere Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
  
- **Da febbraio-giugno 2002 a marzo 2004**  
Presidente di Meliorfactor S.p.a. (Factoring)  
Presidente Erifin S.p.a. (Factoring)  
Presidente della Banca CARIME S.p.a. nella quale - dal 25 settembre 2002 al 23 settembre 2003 - ho ricoperto anche l'incarico di Amministratore Delegato e Vice Presidente  
Presidente Assiparos (Assicurazioni)
  
- **Dal 2001 al 2002**  
Direttore Generale di Banca Intesa



- **Dal 1998 al 2000**  
 Direttore Generale e Amministratore Delegato di Banco Ambrosiano Veneto (prima: Direttore Commerciale, Vice Direttore Generale e Condirettore Generale)  
 Presidente Ambro Italia Sim S.p.a. (Rete Promotori Finanziari)  
 Vice Presidente Banca Proxima S.p.a.  
 Presidente Agos Itafinco S.p.a. (Credito al Consumo)  
 Presidente Euragrind S.p.a. (Trading Company)
- **Dal 1990 al 1992**  
 Direttore Generale di Fiscambi Holding (Banco Ambrosiano Veneto) e Consigliere d'amministrazione di Fiscambi Leasing, Fiscambi Factoring e Fiscambi Money
- **Dal 1989 al 1990**  
 Vice Direttore Generale di Cassa di Risparmio di Modena
- **Dal 1986 al 1989**  
 Consigliere d'Amministrazione di Credit Leasing, Credit Factoring, Consumer Credit, Cordusio Fiduciaria, Fincor Merchant Credit (tutte società del Gruppo Credito Italiano S.p.a.), Mediofin (Rete di promotori finanziari)
- **Dal 1987 al 1989**  
 Capo del Servizio Partecipazioni Italiane ed Estere del Gruppo Credito Italiano  
 Amministratore Delegato di Credit Italia Holding S.p.a. (gruppo Credito Italiano)
- **Dal gennaio 1962 al 1987**  
 Credito Italiano: assunzione come impiegato e incarichi diversi su numerose piazze del territorio nazionale ed estero

**Altri incarichi ricoperti in passato:**

- Presidente Itafinco (Credito al Consumo); Consigliere d'Amministrazione di Banca di Trento e Bolzano S.p.a. (anche membro del Comitato Esecutivo), Banca Friuladia S.p.a., Servizi Interbancari S.p.a. (Carte di Credito), Caboto Holding Sim S.p.a., La Centrale Fondi S.p.a.; Finpro S.p.a., Istbank S.p.a. (Istituto Centrale di Banche e Banchieri) Pleasing Spa, Previnet S.p.a. (Gestioni Previdenziali), Fincral S.p.a. (Credito al Consumo), Europrogetti e Finanza S.p.a. (Progetti per fruizione fondi pubblici) Assiprogetti S.p.a. (Assicurazione), Lloyd Adriatico S.p.a. (Assicurazione)
- Arbitro di nomina del tribunale di Milano
- Professore a contratto in Finanza aziendale presso la Facoltà di Economia dell'Università di Macerata

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt 46 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n. 445)

Il sottoscritto **Egidio Gavazzi**, nato a Erba, il 14 agosto 1937, c.f. GVZGDE37M14D416Q, in relazione alla candidatura alla carica di Amministratore del BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.P.A. (di seguito anche "BANCO DESIO"), sotto la propria responsabilità e consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

viste le vigenti disposizioni sui requisiti degli Esponenti di banche e degli Esponenti di società quotate, ed in particolare il Regolamento del Ministero del tesoro e della Programmazione economica del 18 marzo 1998, n. 161

### **DICHIARA DI ACCETTARE LA CANDIDATURA E**

#### **A) REQUISITI DI PROFESSIONALITA'**

- di possedere i requisiti di professionalità richiesti dall'art. 1 del D.M. n. 161/1998 e precisamente di aver maturato un'esperienza complessiva di oltre un triennio attraverso l'esercizio di attività di amministrazione presso il Banco di Desio e della Brianza S.p.A. e presso le Società del Gruppo Banco Desio.

#### **B) REQUISITI DI ONORABILITA' E SITUAZIONI IMPEDITIVE E DI INELEGGIBILITA'**

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 5 del D.M. n. 161/1998 e precisamente:
  - a) di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 c.c.;
  - b) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità



giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o della legge 31 maggio 1965 n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;

c) di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
3. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo.

d) di non essere stato condannato con sentenza definitiva che applica la pena su richiesta delle parti, salvo il caso di estinzione del reato:

- 1) a pena detentiva -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
- 2) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo

Qw

1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;

- 3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
  - 4) alla reclusione -per un tempo non inferiore a due anni- per un qualunque delitto non colposo.
- e) di non aver riportato in stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità;
- di non ricadere in alcuna delle situazioni impeditive di cui all'art. 4 del D.M. n. 161/1998 ed in particolare:
    - a) di non aver ricoperto, nei due esercizi precedenti l'adozione dei relativi provvedimenti, funzioni di amministrazione, direzione o controllo in imprese sottoposte a fallimento, a liquidazione coatta amministrativa o procedure equiparate;
    - b) di non aver ricoperto, nei due esercizi precedenti l'adozione del provvedimento, funzioni di amministrazione, direzione o controllo, in imprese operanti nei settori creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo, sottoposte alla procedura di amministrazione straordinaria.
  - di non ricadere in alcuna altra situazione impeditiva, di incompatibilità, ineleggibilità o decadenza, prevista dalle vigenti disposizioni di legge o regolamentari, applicabili agli Esponenti di banche con azioni quotate.

#### **C) CAUSE DI SOSPENSIONE**

- di non ricadere in alcuna delle cause di sospensione di cui all'art. 6 del D.M. n.

161/1998 ed in particolare:

- a) di non essere stato condannato con sentenza non definitiva:
- 1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
  - 2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
  - 3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
  - 4) alla reclusione -per un tempo non inferiore a due anni- per un qualunque delitto non colposo;
- b) di non essere stato condannato con sentenza non definitiva che applica la pena su richiesta delle parti:
- 1) a pena detentiva -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
  - 2) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
  - 3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio,

- contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
- 4) alla reclusione -per un tempo non inferiore a due anni- per un qualunque delitto non colposo.
- c) di non essere assoggettato in via provvisoria ad una delle misure previste dall'art. 10, comma 3, della L. 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni;
- d) di non essere assoggettato a misure cautelari di tipo personale.

#### **D) DIVIETO CUMULO DEGLI INCARICHI**

- con riferimento ai divieti di cui all'art. 36 della Legge n. 214/2011 (c.d. "divieto di interlocking"):
  - di NON ricoprire alcuna carica negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo né funzioni di vertice di imprese o gruppi di imprese operanti nei mercati del credito, assicurativi e finanziari in concorrenza con l'impresa o con il gruppo di appartenenza.

#### **E) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Dichiara:

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di autorizzare il BANCO DESIO, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445/2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

#### **F) ELEZIONE DI DOMICILIO**



Dichiara, infine:

- di eleggere domicilio presso la sede legale della società per tutti gli atti relativi alla carica/funzione ricoperta, anche a norma e per gli effetti delle disposizioni di vigilanza.

Il sottoscritto si impegna altresì a produrre, su richiesta di BANCO DESIO, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati, nonché a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati medesimi.

Desio, 4 aprile 2014

Il Dichiarante

E. Gavetti

## **EGIDIO GAVAZZI**

Nato a Erba il 14 Agosto 1937 – Nazionalità Italiana - Stato civile: divorziato  
c.f.:GVZ/GDF/37M14/D416Q

### **Istruzione**

*Diploma di maturità classica presso il Liceo Rosmini di Domodossola nel 1955.*

*Laurea in Scienze Geologiche presso l'Università di Parma nel 1961.*

*Brevetto di pilota commerciale FAA(USA) nel 1995.*

### **Esperienza professionale**

*1961 Geologo presso il Settore Miniere della Montecatini; 1962-64 Product Manager presso la Unilever Italia; 1964-69 Consigliere Delegato Parpinelli S.r.l. (ricerche di mercato); 1970-72 consulente di marketing; dal 1973 si dedica alla fotografia e alla divulgazione giornalistica dei temi ambientali e naturalistici; 1973 fonda la Società Italiana di Caccia Fotografica; 1978 diventa vicepresidente International Wildlife Photography Federation; 1981-86 Consigliere delegato di l'Airone di Giorgio Mondadori e Associati S.p.a. che pubblica I mensili Airone e Gardenia e, tramite una partecipata, Arte, Antiquariato, Gioielli; 1985-93 Presidente Comitato Italiano per Operation Raleigh, un 'trust' inglese per l'esplorazione, la ricerca scientifica e il lavoro comunitario su scala mondiale; 1986-88 Presidente Edizioni del Cormorano S.r.l. che pubblica le riviste Aqua e Silva; 1986 Presidente e cofondatore istituto Tethys per la ricerca biologica marina, socio fondatore di Ardea, agenzia per la ricerca e la documentazione ambientale, partecipa alla fondazione della Sezione Italiana di Greenpeace; 1987 membro del comitato di gestione del Docter (istituto per lo studio e la documentazione del territorio); 1989 consulente ambientale dell'agenzia Transatlantic (campagna riciclo materie plastiche); 1990 progetta una scuola di natura per la provincia di Trento; 1991 contribuisce alla fondazione del quotidiano 'L'Indipendente', è consulente editoriale della casa editrice SCODE; 1992 socio fondatore di Pangea (istituto europeo per l'educazione e il tirocinio professionale ambientale), crea e dirige il mensile 'Alisei' del Touring Club Italiano; 1997 consulente ambientale META (movimento europeo terra ambiente); 1993-2006 segue investimenti immobiliari a Londra; dal 1979 al 2014 consigliere della finanziaria Avocetta S.p.a. e, dal 2003, presidente; dal 2008 consigliere del Banco di Desio.*

### **Riconoscimenti**

*Membro dell'Ordine di San Romedio (Ordo Sancti Romedii) per l'attività svolta nella tutela dell'orso delle Alpi (1981); menzione speciale della giuria del VII Premio Glaxo per la divulgazione scientifica(1985)*

### **Pubblicazioni**

*Negli anni '70 pubblica numerosi articoli su quotidiani e periodici, soprattutto Corriere della Sera e Panorama; pubblica con Mondadori i libri 'Il Mediterraneo' e 'Le Alpi' (coautore Renato Massa), 'La Caccia Fotografica', 'I nostri Amici Animali'; nel 2005 il racconto autobiografico 'Desiderio di Volo' (editore Sironi). Ha ideato, fondato e diretto i periodici 'Il Teleobiettivo', 'Airone', 'Aqua', 'Silva', 'Alisei'.*

*Desio 4 aprile 2014 E. Gavazzi*

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n. 445)

Il sottoscritto **Paolo Gavazzi**, nato a Desio (MB), il 29 maggio 1947, c.f. GVZPLA47E29D286B, in relazione alla candidatura alla carica di Amministratore del **BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.P.A.** (di seguito anche "BANCO DESIO"), sotto la propria responsabilità e consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

viste le vigenti disposizioni sui requisiti degli Esponenti di banche e degli Esponenti di società quotate, ed in particolare il Regolamento del Ministero del tesoro e della Programmazione economica del 18 marzo 1998, n. 161

### **DICHIARA DI ACCETTARE LA CANDIDATURA E**

#### **A) REQUISITI DI PROFESSIONALITA'**

- di possedere i requisiti di professionalità richiesti dall'art. 1 del D.M. n. 161/1998 e precisamente di aver maturato un'esperienza complessiva di oltre un triennio attraverso l'esercizio di attività di amministrazione presso il Banco di Desio e della Brianza S.p.A. e presso le Società del Gruppo Banco Desio.

#### **B) REQUISITI DI ONORABILITA' E SITUAZIONI IMPEDITIVE E DI INELEGGIBILITA'**

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 5 del D.M. n. 161/1998 e precisamente:
  - a) di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 c.c.;
  - b) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità



giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o della legge 31 maggio 1965 n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;

c) di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;

2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;

3. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;

4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo.

d) di non essere stato condannato con sentenza definitiva che applica la pena su richiesta delle parti, salvo il caso di estinzione del reato:

1) a pena detentiva -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;

2) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo

T. S.<sup>A</sup>

1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;

3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;

4) alla reclusione -per un tempo non inferiore a due anni- per un qualunque delitto non colposo.

e) di non aver riportato in stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità;

- di non ricadere in alcuna delle situazioni impeditive di cui all'art. 4 del D.M. n. 161/1998 ed in particolare:

a) di non aver ricoperto, nei due esercizi precedenti l'adozione dei relativi provvedimenti, funzioni di amministrazione, direzione o controllo in imprese sottoposte a fallimento, a liquidazione coatta amministrativa o procedure equiparate;

b) di non aver ricoperto, nei due esercizi precedenti l'adozione del provvedimento, funzioni di amministrazione, direzione o controllo, in imprese operanti nei settori creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo, sottoposte alla procedura di amministrazione straordinaria.

- di non ricadere in alcuna altra situazione impeditiva, di incompatibilità, ineleggibilità o decadenza, prevista dalle vigenti disposizioni di legge o regolamentari, applicabili agli Esponenti di banche con azioni quotate.

#### C) CAUSE DI SOSPENSIONE

- di non ricadere in alcuna delle cause di sospensione di cui all'art. 6 del D.M. n.

161/1998 ed in particolare:

- a) di non essere stato condannato con sentenza non definitiva:
- 1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
  - 2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
  - 3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
  - 4) alla reclusione -per un tempo non inferiore a due anni- per un qualunque delitto non colposo;
- b) di non essere stato condannato con sentenza non definitiva che applica la pena su richiesta delle parti:
- 1) a pena detentiva -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
  - 2) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
  - 3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio,

contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;

d) alla reclusione -per un tempo non inferiore a due anni- per un qualunque delitto non colposo.

c) di non essere assoggettato in via provvisoria ad una delle misure previste dall'art. 10, comma 3, della L. 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni;

d) di non essere assoggettato a misure cautelari di tipo personale.

#### **D) DIVIETO CUMULO DEGLI INCARICHI**

- con riferimento ai divieti di cui all'art. 36 della Legge n. 214/2011 (c.d. "divieto di interlocking");

di NON ricoprire alcuna carica negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo né funzioni di vertice di imprese o gruppi di imprese operanti nei mercati del credito, assicurativi e finanziari in concorrenza con l'impresa o con il gruppo di appartenenza.

#### **E) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Dichiara:

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

- di autorizzare il BANCO DESIO, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445/2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

#### **F) ELEZIONE DI DOMICILIO**



Dichiara, infine:

- di eleggere domicilio presso la sede legale della società per tutti gli atti relativi alla carica/funzione ricoperta, anche a norma e per gli effetti delle disposizioni di vigilanza.

Il sottoscritto si impegna altresì a produrre, su richiesta di BANCO DESIO, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati, nonché a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati medesimi.

Desio, 4 aprile 2014

Il Dichiarante

Tenks Gawani



## CURRICULUM VITAE

- nato a Desio il 29 maggio 1947
- Laurea in Scienze biologiche presso l'Università degli Studi di Milano
- dal 1975 al 1984 collabora a tempo pieno con il Centro di Fisiologia del Lavoro Muscolare del Consiglio Nazionale delle Ricerche di Milano
- dal 1984 al 1994 è titolare dell'UMS, Unità Medici Specialisti, studio di medicina dello sport
- a partire dal 1987 viene chiamato nel Consiglio di amministrazione di società finanziarie (leasing, factoring, gestione di fondi comuni, assicurative ed altre), possedute o partecipate dal Banco di Desio e della Brianza
- dal 1997 è consigliere del Banco di Desio e della Brianza
- consigliere della società finanziaria Avocetta SpA

Desio, 4 aprile 2014

Paolo Gavazzi



## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt 46 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n. 445)

Il sottoscritto **Tito Gavazzi**, nato a Desio (MB), il 20 ottobre 1976, c.f. GVZTIT76R20D286J, in relazione alla **candidatura alla carica di Amministratore del BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.P.A.** (di seguito anche "BANCO DESIO"), sotto la propria responsabilità e consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, viste le vigenti disposizioni sui requisiti degli Esponenti di banche e degli Esponenti di società quotate, ed in particolare il Regolamento del Ministero del tesoro e della Programmazione economica del 18 marzo 1998, n. 161

### **DICHIARA DI ACCETTARE LA CANDIDATURA E**

#### **A) REQUISITI DI PROFESSIONALITA'**

- di possedere i requisiti di professionalità richiesti dall'art. 1 del D.M. n. 161/1998 e precisamente di aver maturato un'esperienza complessiva di oltre un triennio attraverso l'esercizio di attività di amministrazione presso le Società del Gruppo Banco Desio.

#### **B) REQUISITI DI ONORABILITA' E SITUAZIONI IMPEDITIVE E DI INELEGGIBILITA'**

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 5 del D.M. n. 161/1998 e precisamente:
  - a) di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 c.c.;
  - b) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità

giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o della legge 31 maggio 1965 n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;

c) di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
3. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo.

d) di non essere stato condannato con sentenza definitiva che applica la pena su richiesta delle parti, salvo il caso di estinzione del reato:

- 1) a pena detentiva -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
- 2) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo

1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;

- 3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
  - 4) alla reclusione -per un tempo non inferiore a due anni- per un qualunque delitto non colposo.
  - e) di non aver riportato in stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità;
- di non ricadere in alcuna delle situazioni impeditive di cui all'art. 4 del D.M. n. 161/1998 ed in particolare:
- a) di non aver ricoperto, nei due esercizi precedenti l'adozione dei relativi provvedimenti, funzioni di amministrazione, direzione o controllo in imprese sottoposte a fallimento, a liquidazione coatta amministrativa o procedure equiparate;
  - b) di non aver ricoperto, nei due esercizi precedenti l'adozione del provvedimento, funzioni di amministrazione, direzione o controllo, in imprese operanti nei settori creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo, sottoposte alla procedura di amministrazione straordinaria.
- di non ricadere in alcuna altra situazione impeditiva, di incompatibilità, ineleggibilità o decadenza, prevista dalle vigenti disposizioni di legge o regolamentari, applicabili agli Esponenti di banche con azioni quotate.

#### C) CAUSE DI SOSPENSIONE

- di non ricadere in alcuna delle cause di sospensione di cui all'art. 6 del D.M. n.

161/1998 ed in particolare:

a) di non essere stato condannato con sentenza non definitiva:

- 1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
- 2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
- 3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
- 4) alla reclusione -per un tempo non inferiore a due anni- per un qualunque delitto non colposo;

b) di non essere stato condannato con sentenza non definitiva che applica la pena su richiesta delle parti:

- 1) a pena detentiva -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
- 2) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
- 3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio,



contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;

4) alla reclusione -per un tempo non inferiore a due anni- per un qualunque delitto non colposo.

c) di non essere assoggettato in via provvisoria ad una delle misure previste dall'art. 10, comma 3, della L. 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni;

d) di non essere assoggettato a misure cautelari di tipo personale.

#### **D) DIVIETO CUMULO DEGLI INCARICHI**

- con riferimento ai divieti di cui all'art. 36 della Legge n. 214/2011 (c.d. "divieto di interlocking");

di NON ricoprire alcuna carica negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo né funzioni di vertice di imprese o gruppi di imprese operanti nei mercati del credito, assicurativi e finanziari in concorrenza con l'impresa o con il gruppo di appartenenza.

#### **E) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Dichiara:

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

- di autorizzare il BANCO DESIO, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445/2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

#### **F) ELEZIONE DI DOMICILIO**



Dichiara, infine:

- di eleggere domicilio presso la sede legale della società per tutti gli atti relativi alla carica/funzione ricoperta, anche a norma e per gli effetti delle disposizioni di vigilanza.

Il sottoscritto si impegna altresì a produrre, su richiesta di BANCO DESIO, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati, nonché a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati medesimi.

Desio, 4 aprile 2014

Il Dichiarante

  
\_\_\_\_\_

Tito Gavazzi

Nato a Desio il 20/10/1976

CF: GVZTTI76R20D286J

Titolo di studio:

Maturità classica

Diploma triennale in marketing e comunicazione aziendale

Cariche professionali:

Dal 2003 al 2010 amministratore unico della società Caminetto Spa.

Dal 2003 ad oggi amministratore unico della società Serinna Srl.

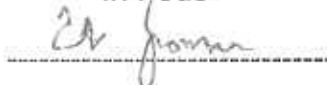
Dal 2007 ad oggi membro del consiglio di amministrazione della società Gedy Spa.

Dal 2007 al 2011 membro del consiglio di amministrazione di Banco Desio Veneto Spa.

Dal 2011 ad oggi membro del consiglio di amministrazione di Banco Desio Lazio Spa.

Dal 2011 ad oggi membro del consiglio di amministrazione di Fides Spa.

In Fede





*Cristina Finocchi Mahne*

## **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**

**(artt. 46 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n. 445)**

La sottoscritta **Cristina Finocchi Mahne**, nata a Trieste, il 1 luglio 1965, c.f. FNCCST65L41L424T, in relazione alla **candidatura alla carica di Amministratore Indipendente** del BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.P.A. (di seguito anche "BANCO DESIO"), ai sensi dell'art. 147-ter comma 4 T.U.F., nonché dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate,

sotto la propria responsabilità e consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

viste le vigenti disposizioni sui requisiti degli Esponenti di banche e degli Esponenti di società quotate, ed in particolare il Regolamento del Ministero del tesoro e della Programmazione economica del 18 marzo 1998, n. 161,

### **DICHIARA DI ACCETTARE LA CANDIDATURA E**

#### **A) REQUISITI DI PROFESSIONALITA'**

- di possedere i requisiti di professionalità richiesti dall'art. 1 del D.M. n. 161/1998 e precisamente di aver maturato un'esperienza complessiva di oltre un triennio attraverso l'esercizio di:

- X attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso imprese;
- X attività professionali in materia attinente al settore creditizio, finanziario, mobiliare, assicurativo o comunque funzionali all'attività della banca;
- X attività d'insegnamento universitario in materie giuridiche o economiche;
- funzioni amministrative o dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni aventi attinenza con il settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo ovvero presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni che non hanno attinenza con i predetti settori purché le funzioni comportino la gestione di risorse economico-finanziarie;

*Cristina Jacur Malme*

**B) REQUISITI DI ONORABILITA' E SITUAZIONI IMPEDITIVE E DI INELEGGIBILITA'**

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 5 del D.M. n. 161/1998 e precisamente:
  - a) di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 c.c.;
  - b) di non essere stata sottoposta a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o della legge 31 maggio 1965 n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
  - c) di non essere stata condannata con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
    - 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
    - 2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
    - 3. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
    - 4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo.
  - d) di non essere stata condannata con sentenza definitiva che applica la pena su richiesta delle parti, salvo il caso di estinzione del reato:
    - 1) a pena detentiva -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
    - 2) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive

Cristina Jacur Malme

modifiche e integrazioni;

3) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;

4) alla reclusione -per un tempo non inferiore a due anni- per un qualunque delitto non colposo.

e) di non aver riportato in stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità;

- di non ricadere in alcuna delle situazioni impeditive di cui all'art. 4 del D.M. n. 161/1998 ed in particolare:

a) di non aver ricoperto, nei due esercizi precedenti l'adozione dei relativi provvedimenti, funzioni di amministrazione, direzione o controllo in imprese sottoposte a fallimento, a liquidazione coatta amministrativa o procedure equiparate;

b) di non aver ricoperto, nei due esercizi precedenti l'adozione del provvedimento, funzioni di amministrazione, direzione o controllo, in imprese operanti nei settori creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo, sottoposte alla procedura di amministrazione straordinaria.

- di non ricadere in alcuna altra situazione impeditiva, di incompatibilità, ineleggibilità o decadenza, prevista dalle vigenti disposizioni di legge o regolamentari, applicabili agli Esponenti di banche con azioni quotate.

### **C) CAUSE DI SOSPENSIONE**

- di non ricadere in alcuna delle cause di sospensione di cui all'art. 6 del D.M. n. 161/1998 ed in particolare:

a) di non essere stata condannata con sentenza non definitiva:

1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori

Cristina Jacobi Palma

mobiliari, di strumenti di pagamento;

- 2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
  - 3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
  - 4) alla reclusione -per un tempo non inferiore a due anni- per un qualunque delitto non colposo;
- b) di non essere stata condannata con sentenza non definitiva che applica la pena su richiesta delle parti:
- 1) a pena detentiva -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
  - 2) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
  - 3) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
  - 4) alla reclusione -per un tempo non inferiore a due anni- per un qualunque delitto non colposo.
- c) di non essere assoggettata in via provvisoria ad una delle misure previste dall'art. 10, comma 3, della L. 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni;
- d) di non essere assoggettata a misure cautelari di tipo personale.

#### **D) REQUISITI DI INDIPENDENZA**

X di possedere i requisiti di indipendenza prescritti dall'art. **148, comma 3 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58** e precisamente;

Cristina Jacur Halme

- a) di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado di amministratori del BANCO DESIO, né di essere amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado di amministratori delle società in rapporto di controllo con il BANCO DESIO;
  - b) di non essere legata al BANCO DESIO o alle società in rapporto di controllo col BANCO DESIO o alle persone di cui alla lettera precedente, da rapporti di lavoro autonomo o subordinato, o da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.
- X di possedere i requisiti di indipendenza derivanti dal **Codice di Autodisciplina delle Società Quotate** e precisamente:
- a) assenza di rapporti (diretti o indiretti) di controllo o "influenza notevole" nel Banco (influenza presunta per legge in caso di partecipazione pari almeno al 10%), anche tramite patti parasociali;
  - b) assenza della qualifica (attualmente e/o nei tre esercizi precedenti) di "*Esponente di rilievo*" (*Presidente / Vice presidente / Amministratore esecutivo / Dirigente con responsabilità strategiche*) del Banco, di società controllate o sottoposte a comune controllo, di società in grado di esercitare sul Banco stesso il controllo anche congiunto o una "influenza notevole" (vedi sopra);
  - c) assenza (attualmente e/o nell'esercizio precedente) di significative relazioni economiche, finanziarie, commerciali e/o professionali, anche indirette, con il Banco, la società controllante o i soggetti in grado di esercitare sul Banco stesso il controllo anche congiunto ovvero tramite patti parasociali o le società controllate, nonché con i rispettivi "Esponenti di rilievo" (vedi sopra); assenza (attualmente e/o nei tre esercizi precedenti) di rapporti di lavoro dipendente con i predetti soggetti;
  - d) mancata percezione (attualmente e/o nei tre esercizi precedenti), dal Banco o da una società controllante o controllata, di una significativa remunerazione aggiuntiva (eventualmente parametrata ai risultati aziendali, anche tramite piani di incentivazione a base azionaria) rispetto al compenso minimo previsto per gli Amministratori non

*Costanza Jacurina Malme*

esecutivi e per la partecipazione ai Comitati raccomandati dal Codice;

- e) assenza della qualifica di Amministratore esecutivo in eventuali società nelle quali un Amministratore esecutivo del Banco ricopra la carica di Amministratore;
- f) assenza della qualifica di Socio o Amministratore di entità della rete di appartenenza della società incaricata della revisione legale del Banco;
- g) assenza di stretti legami familiari con le persone fisiche che si trovino in una delle situazioni di cui ai precedenti alinea.

#### **E) DIVIETO CUMULO DEGLI INCARICHI**

- con riferimento al divieto di cui all'art. 36 della Legge n. 214/2011 (c.d. “divieto di interlocking”):
- X di NON ricoprire alcuna carica negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo né funzioni di vertice di imprese o gruppi di imprese operanti nei mercati del credito, assicurativi e finanziari in concorrenza con l'impresa o con il gruppo di appartenenza.

#### **F) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Dichiara:

- di essere informata, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di autorizzare il BANCO DESIO, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445/2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dalla sottoscritta.

#### **G) ELEZIONE DI DOMICILIO**

Dichiara, infine:

- di eleggere domicilio presso la sede legale della società per tutti gli atti relativi alla carica/funzione ricoperta, anche a norma e per gli effetti delle disposizioni di vigilanza.

La sottoscritta si impegna altresì a produrre, su richiesta di BANCO DESIO, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati, nonché a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati medesimi.

Desio, 4 aprile 2014

Il Dichiarante



## CRISTINA FINOCCHI MAHNE

Economista, esperta di banche e governance, è **Docente di Economics of Industrial and Banking Groups** presso la Facoltà di Economia dell'Università La Sapienza di Roma. In precedenza, Professore di **Advanced Business Administration** (Economia Aziendale Avanzata in lingua inglese), entrambi insegnamenti del corso di laurea magistrale in **Advanced Economics**.

**Consigliere di Amministrazione** indipendente e membro dei comitati controllo e rischi, remunerazione e parti correlate di **Trevi Group**, leader a livello mondiale nelle opere di ingegneria ad alta tecnologia del sottosuolo.

**Consigliere di Amministrazione** indipendente e membro del comitato controllo e rischi del **Gruppo Banco Desio**, decima banca italiana per capitalizzazione di mercato.

In precedenza, è stata **Membro del Management Committee**, come **Direttore delle Investor Relations** e della **Comunicazione Strategica di Gruppo**, di rilevanti blue chip finanziarie con capitalizzazione di mercato superiore a Euro 5 mld., e **Consigliere di Amministrazione** di una società di consulenza strategica quotata all'Aim.

**Co-Presidente Italia** e membro del comitato direttivo di **WCD**, think tank internazionale sulle best practice di corporate governance. WCD riunisce oltre 2000 consiglieri di amministrazione in tutto il mondo che siedono in oltre 3000 consigli di società quotate che rappresentano \$8.000 mld di capitalizzazione di mercato.

**Laureata in Economia presso la Facoltà di Economia dell'Università La Sapienza**, ha conseguito l'**MBA** presso la **LUISS**, con specializzazione in **Corporate Finance** e **Marketing Internazionale**. Successivamente ha conseguito ulteriori specializzazioni in **finanza**, **comunicazione finanziaria** e **intercultural skills** a **Londra** e **Los Angeles**.

Ha iniziato la sua carriera nell'area corporate finance di **Euromobiliare**, banca d'affari prima controllata da **HSBC** ed in seguito ha maturato una significativa esperienza in ambito finanziario in **Tamburi&Associati**, **JP Morgan** e **Hill&Knowlton**.

Per meriti professionali, nel 2003 la **Luiss** le ha assegnato il **Distinguished Executive Award** e nel 2007 ha ricevuto dall'Università La Sapienza, Facoltà di Economia, il premio **Best in Class**.

Autrice di numerosi articoli pubblicati sulle principali testate economiche italiane, è relattrice a convegni nazionali e internazionali.

Per quanto riguarda gli incarichi Istituzionali, dall'inizio del 2011 all'aprile 2013 è stata membro di commissione, di nomina governativa come personalità di chiara fama, presso la **Presidenza del Consiglio**.

**Membro del comitato direttivo della Fondazione Marisa Bellisario** in Lombardia.

E' stata autrice e conduttrice di **Watchdog**, prima trasmissione televisiva su temi di governance, in onda dal 2004 al 2012 su **Class CNBC**, canale economico-finanziario **SKY 507**.

*Cristina Finocchi Mahne*



### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(nr. 46 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n. 445)

Il sottoscritto **Gerolamo Pellencò**, nato a Milano, il 14 settembre 1949, c.f. PLLGLM49P14F205Q, in relazione alla candidatura alla carica di **Amministratore Indipendente** del **BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.P.A.** (di seguito anche "BANCO DESIO"), ai sensi dell'art. 147-ter comma 4 T.U.F., nonché dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate,

sotto la propria responsabilità e consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

viste le vigenti disposizioni sui requisiti degli Esponenti di banche e degli Esponenti di società quotate, ed in particolare il Regolamento del Ministero del tesoro e della Programmazione economica del 18 marzo 1998, n. 161,

#### **DICHIARA DI ACCETTARE LA CANDIDATURA E**

##### **A) REQUISITI DI PROFESSIONALITA'**

- di possedere i requisiti di professionalità richiesti dall'art. 1 del D.M. n. 161/1998 e precisamente di aver maturato un'esperienza complessiva di oltre un triennio attraverso l'esercizio di:

- attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso imprese;
- attività professionali in materia attinente al settore creditizio, finanziario, mobiliare, assicurativo o comunque funzionali all'attività della banca;
- attività d'insegnamento universitario in materie giuridiche o economiche;
- funzioni amministrative o dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni aventi attinenza con il settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo ovvero presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni che non hanno attinenza con i predetti settori purché le funzioni comportino la gestione di risorse economico-finanziarie;

##### **B) REQUISITI DI ONORABILITA' E SITUAZIONI IMPEDITIVE E DI INELEGIBILITA'**

*Gerolamo Pellencò*

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 5 del D.M. n. 161/1998 e precisamente:
  - a) di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 c.c.;
  - b) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o della legge 31 maggio 1965 n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
  - c) di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
    - 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
    - 2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
    - 3. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
    - 4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo.
  - d) di non essere stato condannato con sentenza definitiva che applica la pena su richiesta delle parti, salvo il caso di estinzione del reato:
    - 1) a pena detentiva -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
    - 2) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
    - 3) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per un delitto contro la pubblica

*Giuseppe Sall'anti*

amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;

- 4) alla reclusione -per un tempo non inferiore a due anni- per un qualunque delitto non colposo.
- e) di non aver riportato in stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità;
- di non ricadere in alcuna delle situazioni impeditive di cui all'art. 4 del D.M. n. 161/1998 ed in particolare:
  - a) di non aver ricoperto, nei due esercizi precedenti l'adozione dei relativi provvedimenti, funzioni di amministrazione, direzione o controllo in imprese sottoposte a fallimento, a liquidazione coatta amministrativa o procedure equiparate;
  - b) di non aver ricoperto, nei due esercizi precedenti l'adozione del provvedimento, funzioni di amministrazione, direzione o controllo, in imprese operanti nei settori creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo, sottoposte alla procedura di amministrazione straordinaria.
- di non ricadere in alcuna altra situazione impeditiva, di incompatibilità, ineleggibilità o decadenza, prevista dalle vigenti disposizioni di legge o regolamentari, applicabili agli Esponenti di banche con azioni quotate.

#### C) CAUSE DI SOSPENSIONE

- di non ricadere in alcuna delle cause di sospensione di cui all'art. 6 del D.M. n. 161/1998 ed in particolare:
  - a) di non essere stato condannato con sentenza non definitiva:
    - 1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
    - 2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. o nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;

*Francesco Pillitteri*

- 3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
  - 4) alla reclusione -per un tempo non inferiore a due anni- per un qualunque delitto non colposo;
- b) di non essere stato condannato con sentenza non definitiva che applica la pena su richiesta delle parti:
- 1) a pena detentiva -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
  - 2) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. o nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
  - 3) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
  - 4) alla reclusione -per un tempo non inferiore a due anni- per un qualunque delitto non colposo.
- c) di non essere assoggettato in via provvisoria ad una delle misure previste dall'art. 10, comma 3, della L. 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni;
- d) di non essere assoggettato a misure cautelari di tipo personale.

#### D) REQUISITI DI INDIPENDENZA

di possedere i requisiti di indipendenza prescritti dall'art. 148, comma 3 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e precisamente;

- a) di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado di amministratori del BANCO DESIO, né di essere amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado di amministratori delle società in rapporto di controllo con il BANCO DESIO;

*Luca All'evi*

b) di non essere legata al BANCO DESIO o alle società in rapporto di controllo col BANCO DESIO o alle persone di cui alla lettera precedente, da rapporti di lavoro autonomo o subordinato, o da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

~~3~~ di possedere i requisiti di indipendenza derivanti dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate e precisamente:

- a) assenza di rapporti (diretti o indiretti) di controllo o "influenza notevole" nel Banco (influenza presunta per legge in caso di partecipazione pari almeno al 10%), anche tramite patti parasociali;
- b) assenza della qualifica (attualmente e/o nei tre esercizi precedenti) di "Esponente di rilievo" (*Presidente / Vice presidente / Amministratore esecutivo / Dirigente con responsabilità strategiche*) del Banco, di società controllate o sottoposte a comune controllo, di società in grado di esercitare sul Banco stesso il controllo anche congiunto o una "influenza notevole" (vedi sopra);
- c) assenza (attualmente e/o nell'esercizio precedente) di significative relazioni economiche, finanziarie, commerciali e/o professionali, anche indirette, con il Banco, la società controllante o i soggetti in grado di esercitare sul Banco stesso il controllo anche congiunto ovvero tramite patti parasociali o le società controllate, nonché con i rispettivi "Esponenti di rilievo" (vedi sopra); assenza (attualmente e/o nei tre esercizi precedenti) di rapporti di lavoro dipendente con i predetti soggetti;
- d) mancata percezione (attualmente e/o nei tre esercizi precedenti), dal Banco o da una società controllante o controllata, di una significativa remunerazione aggiuntiva (eventualmente parametrata ai risultati aziendali, anche tramite piani di incentivazione a base azionaria) rispetto al compenso minimo previsto per gli Amministratori non esecutivi e per la partecipazione ai Comitati raccomandati dal Codice;
- e) assenza della qualifica di Amministratore esecutivo in eventuali società nelle quali un Amministratore esecutivo del Banco ricopra la carica di Amministratore;
- f) assenza della qualifica di Socio o Amministratore di entità della rete di appartenenza della

*Paolo Illi*

società incaricata della revisione legale del Banco;

- g) assenza di stretti legami familiari con le persone fisiche che si trovino in una delle situazioni di cui ai precedenti alinea.

#### **E) DIVIETO CUMULO DEGLI INCARICHI**

- con riferimento al divieto di cui all'art. 36 della Legge n. 214/2011 (c.d. "divieto di interlocking"):

di NON ricoprire alcuna carica negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo né funzioni di vertice di imprese o gruppi di imprese operanti nei mercati del credito, assicurativi e finanziari in concorrenza con l'impresa o con il gruppo di appartenenza.

#### **F) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Dichiara:

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di autorizzare il BANCO DESIO, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445/2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

#### **G) ELEZIONE DI DOMICILIO**

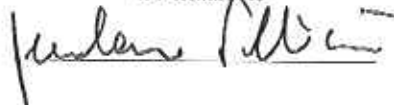
Dichiara, infine:

- di eleggere domicilio presso la sede legale della società per tutti gli atti relativi alla carica/funzione ricoperta, anche a norma e per gli effetti delle disposizioni di vigilanza.

Il sottoscritto si impegna altresì a produrre, su richiesta di BANCO DESIO, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati, nonché a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati medesimi.

Desio, 4 aprile 2014

Il Dichiarante



# Gerolamo Pellicano'

## Avvocato

## Iscrizione albi

Abilitato all'esercizio della professione di Avvocato, iscritto all'Ordine di Milano (1976). Iscritto all'Albo Speciale della Cassazione dal 1995

## Percorso formativo

Maturità classica all'Istituto Leone XIII Milano

Laura in Giurisprudenza a pieni voti presso l'Università degli Studi di Milano nel 1973

## Esperienze professionali

- 1974-1981: Studio dell'Avv. Alessandro Pedersoli
- 1975-1983: Consigliere al Comune di Milano
- Già Revisore dei conti della Centrale del Latte di Milano
- Componente dell'Assemblea dei delegati del Consorzio fra i Comuni di Milano e Sesto San Giovanni per la costruzione e la gestione del prolungamento della linea metropolitana 1 nel territorio di Sesto San Giovanni
- 1981-1983: Studio Bergmann-Scamoni-Palmieri
- 1983-1994: Deputato al Parlamento nella IX, X e XI Legislatura. È stato componente delle Commissioni Bilancio-Tesoro e Attività produttive della Camera dei Deputati. Dal 1987 al 1992 è stato Vice Presidente della Commissione Bilancio-Tesoro della Camera; ha fatto parte anche della Commissione speciale per le politiche comunitarie.
- 1985: Componente della delegazione italiana alla Conferenza di Vienna dell'ONU contro la droga
- 1988: Componente della delegazione italiana all'Assemblea Generale dell'ONU a New York
- 1988 Componente della Delegazione Italiana all'Assemblea parlamentare della NATO
- 1995-2005: Studio Legale Pavia e Ansaldo (Milano)
- 1995-2000: Consigliere di amministrazione della Fondazione Istituto Centro Nazionale di Difesa e Prevenzione Sociale Onlus
- 2002 ad oggi: Consigliere di amministrazione del Banco di Desio e della Brianza S.p.A.
- Già componente del Collegio dei Probiviri dell'AIMS (Associazione Italiana Seccrosi Multipla)
- Già componente del Consiglio Direttivo dell'IPALMO (Istituto per le relazioni fra l'Italia e i Paesi dell'Africa, America Latina e Medio Oriente)
- 2006-ottobre 2008: Studio Legale Agnoli Bernardi e Associati
- novembre 2008 ad oggi: CBA Studio Legale e Tributario.

## Autore di testi

- *Da Metternich a Kissinger: dalla restaurazione alla conservazione*, in Nuova Antologia, dicembre 1973, n. 2076
- *Giudizio sospeso su Nixon*, in Nuova Antologia, giugno 1974, n. 2082
- *L'America dopo Nixon*, in Nuova Antologia, agosto 1974, n. 2084
- *Università "Itealizzata"?*, in Nuova Antologia, dicembre 1974, n. 2088
- *Le dimissioni del Presidente Leone dal punto di vista costituzionale*, in Nuova Antologia, luglio-settembre 1978, n. 2127
- *Immunità parlamentare: un Istituto da modificare? Riflessioni sull'art. 68 della Costituzione* in Parlamento 30 (1984), n. 3-4, p. 12-15
- *Non è vera borsa se non è continua*, in Il Sole 24 ORE, 26 marzo 1987
- *Pincere la droga*, coautore, Milano, 1987
- *Intervista sul non governo dell'economia Italiana Otto domande di Mario Pirani a Gerolamo Pellicaniò*, Trends, aprile-giugno 1987
- *Finanziaria '87: i passi avanti e le occasioni mancate*, dibattito con Nino Andreatta, Gerardo Bianco, Gianni De Michelis e Mario Segni, I Quaderni del Tritone, n. 2-3-4 marzo-agosto 1986
- Intervento programmato al Convegno "Libertà del mercato e tutela della concorrenza", Giornata di studio di Confindustria, Editore SIPI, febbraio 1988
- Intervento alla Tavola rotonda conclusiva del Convegno "Il mercato unico europeo - Pubblico e Privato nell'Europa degli anni 90" promosso dal Centro Nazionale di Prevenzione e Difesa Sociale, Giuffrè editore, 1990
- *Banche pubbliche, si può fare di più*, in Corriere della sera, 22 aprile 1990
- *Punti caldi nel mondo*, Milano, 1990
- *Troppe polemiche estivo contro le nuove ricerche sull'energia*, in Il Sole 24 ORE, 1 settembre 1990
- *I fondi mobiliari chiusi; le prospettive normative*, in "I fondi mobiliari chiusi", Collana di diritto ed economia dell'Università di Pavia, Giuffrè, 1990
- *Tutela penale del risparmio*, in Mondo Bancario, n. 1/1991
- *Rinviamo alla CEE il capital gain*, in Il Sole 24 ORE, 2 novembre 1991
- *La grande Ingiustizia dei crediti d'Imposta*, in CenteMoney, n. 1/1991
- *Il pollaio e le volpi*, in "Dove va l'economia italiana", Laterza, 1992
- *Le dimissioni di aziende a partecipazione statale: note sull'esperienza Italiana*, in Quaderni della rivista Il Politico, a cura della facoltà di Scienze politiche dell'Università di Pavia, Giuffrè, 1992
- *Comit, Medlobanca e il falso mito delle public company*, in Corriere della sera, 1 maggio 1994
- *Verso una riforma in due tempi della legge sull'OPA*, in Mondo bancario, n. 4/1995.
- *Inedito eccesso di zelo rispetto alla Direttiva europea*, in Il Sole 24 ORE, 28 dicembre 1995
- *I casi di esclusione del consenso nel trattamento dei dati personali*, in Il diritto dell'informazione e dell'informatica, Giuffrè, n. 6/1998
- *Profili di compliance nelle operazioni di Private Equity*, in Quaderni AIFI, n. 21, anno 5
- *L'amministratore di sistema nel mirino del Garante "privacy"*, in Diritto e Pratica delle società, n. 3, anno XII, marzo 2009
- *Data Protection & Privacy*, coautore della parte italiana, 2012
- *Meglio soli che male accompagnati*, in Proverbi annotati di diritto comparato, Liber Amicorum in onore di Gabriele Crespi Reghizzi, 2013

## Docenze a eventi formativi

Docente in varie edizioni del Master Diritto e Impresa de Il Sole 24 ORE

4/4/2014

Giulio Illi



## **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**

**(artt. 46 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n. 445)**

Il sottoscritto SANDRO APPELTI nato a Roma, il 2 Aprile 1950, CF PPTSDR 50D02 H501P, in relazione alla candidatura alla carica di **Amministratore Indipendente** del **BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.P.A.** (di seguito anche "BANCO DESIO"), ai sensi dell'art. 147-ter comma 4 T.U.F., nonché dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, sotto la propria responsabilità e consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, viste le vigenti disposizioni sui requisiti degli Esponenti di banche e degli Esponenti di società quotate, ed in particolare il Regolamento del Ministero del tesoro e della Programmazione economica del 18 marzo 1998, n. 161,

### **DICHIARA DI ACCETTARE LA CANDIDATURA E**

#### **A) REQUISITI DI PROFESSIONALITA'**

- di possedere i requisiti di professionalità richiesti dall'art. 1 del D.M. n. 161/1998 e precisamente di aver maturato un'esperienza complessiva di oltre un triennio attraverso l'esercizio di:

- attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso imprese;
- attività professionali in materia attinente al settore creditizio, finanziario, mobiliare, assicurativo o comunque funzionali all'attività della banca;
- attività d'insegnamento universitario in materie giuridiche o economiche;
- funzioni amministrative o dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni aventi attinenza con il settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo ovvero presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni che non hanno attinenza con i predetti settori purché le funzioni comportino la gestione di risorse economico-finanziarie;

A

**B) REQUISITI DI ONORABILITA' E SITUAZIONI IMPEDITIVE E DI INELEGGIBILITA'**

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 5 del D.M. n. 161/1998 e precisamente:

a) di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 c.c.;

b) di non essere stata sottoposta a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o della legge 31 maggio 1965 n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;

c) di non essere stata condannata con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;

2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;

3. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;

4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo.

d) di non essere stata condannata con sentenza definitiva che applica la pena su richiesta delle parti, salvo il caso di estinzione del reato:

1) a pena detentiva -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;

2) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;

A

- 3) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
- 4) alla reclusione -per un tempo non inferiore a due anni- per un qualunque delitto non colposo.
- e) di non aver riportato in stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità;
- di non ricadere in alcuna delle situazioni impeditive di cui all'art. 4 del D.M. n. 161/1998 ed in particolare:
  - a) di non aver ricoperto, nei due esercizi precedenti l'adozione dei relativi provvedimenti, funzioni di amministrazione, direzione o controllo in imprese sottoposte a fallimento, a liquidazione coatta amministrativa o procedure equiparate;
  - b) di non aver ricoperto, nei due esercizi precedenti l'adozione del provvedimento, funzioni di amministrazione, direzione o controllo, in imprese operanti nei settori creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo, sottoposte alla procedura di amministrazione straordinaria.
- di non ricadere in alcuna altra situazione impeditiva, di incompatibilità, ineleggibilità o decadenza, prevista dalle vigenti disposizioni di legge o regolamentari, applicabili agli Esponenti di banche con azioni quotate.

#### C) CAUSE DI SOSPENSIONE

- di non ricadere in alcuna delle cause di sospensione di cui all'art. 6 del D.M. n. 161/1998 ed in particolare:
  - a) di non essere stata condannata con sentenza non definitiva:
    - 1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
    - 2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio

decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;

- 3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
  - 4) alla reclusione -per un tempo non inferiore a due anni- per un qualunque delitto non colposo;
- b) di non essere stata condannata con sentenza non definitiva che applica la pena su richiesta delle parti:
- 1) a pena detentiva -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
  - 2) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
  - 3) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
  - 4) alla reclusione -per un tempo non inferiore a due anni- per un qualunque delitto non colposo.
- c) di non essere assoggettata in via provvisoria ad una delle misure previste dall'art. 10, comma 3, della l. 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni;
- d) di non essere assoggettata a misure cautelari di tipo personale.

#### **D) REQUISITI DI INDIPENDENZA**

- di possedere i requisiti di indipendenza prescritti dall'art. 148, comma 3 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e precisamente:
- a) di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado di amministratori del BANCO DESIO, né di essere amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado di amministratori delle società in rapporto di controllo con il BANCO DESIO;

*or*

- b) di non essere legata al BANCO DESIO o alle società in rapporto di controllo col BANCO DESIO o alle persone di cui alla lettera precedente, da rapporti di lavoro autonomo o subordinato, o da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.
- di possedere i requisiti di indipendenza derivanti dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate e precisamente:
- a) assenza di rapporti (diretti o indiretti) di controllo o "influenza notevole" nel Banco (influenza presunta per legge in caso di partecipazione pari almeno al 10%), anche tramite patti parasociali;
- b) assenza della qualifica (attualmente e/o nei tre esercizi precedenti) di "Esponente di rilievo" (*Presidente / Vice presidente / Amministratore esecutivo / Dirigente con responsabilità strategiche*) del Banco, di società controllate o sottoposte a comune controllo, di società in grado di esercitare sul Banco stesso il controllo anche congiunto o una "influenza notevole" (vedi sopra);
- c) assenza (attualmente e/o nell'esercizio precedente) di significative relazioni economiche, finanziarie, commerciali e/o professionali, anche indirette, con il Banco, la società controllante o i soggetti in grado di esercitare sul Banco stesso il controllo anche congiunto ovvero tramite patti parasociali o le società controllate, nonché con i rispettivi "Esponenti di rilievo" (vedi sopra); assenza (attualmente e/o nei tre esercizi precedenti) di rapporti di lavoro dipendente con i predetti soggetti;
- d) mancata percezione (attualmente e/o nei tre esercizi precedenti), dal Banco o da una società controllante o controllata, di una significativa remunerazione aggiuntiva (eventualmente parametrata ai risultati aziendali, anche tramite piani di incentivazione a base azionaria) rispetto al compenso minimo previsto per gli Amministratori non esecutivi e per la partecipazione ai Comitati raccomandati dal Codice;
- e) assenza della qualifica di Amministratore esecutivo in eventuali società nelle quali un Amministratore esecutivo del Banco ricopra la carica di Amministratore;
- f) assenza della qualifica di Socio o Amministratore di entità della rete di appartenenza della

società incaricata della revisione legale del Banco;

- g) assenza di stretti legami familiari con le persone fisiche che si trovino in una delle situazioni di cui ai precedenti alinea.

#### **E) DIVIETO CUMULO DEGLI INCARICHI**

- con riferimento al divieto di cui all'art. 36 della Legge n. 214/2011 (c.d. "divieto di interlocking");
  - di NON ricoprire alcuna carica negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo né funzioni di vertice di imprese o gruppi di imprese operanti nei mercati del credito, assicurativi e finanziari in concorrenza con l'impresa o con il gruppo di appartenenza.

#### **F) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Dichiamo:

- di essere informata, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di autorizzare il BANCO DESIO, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445/2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dalla sottoscritta.

#### **G) ELEZIONE DI DOMICILIO**

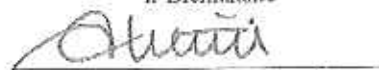
Dichiara, infine:

- di eleggere domicilio presso la sede legale della società per tutti gli atti relativi alla carica/funzione ricoperta, anche a norma e per gli effetti delle disposizioni di vigilanza.

La sottoscritta si impegna altresì a produrre, su richiesta di BANCO DESIO, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati, nonché a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati medesimi.

Parma, 3 aprile 2014

Il Dichiarante



## SANDRO APPETITI



*Nato a Roma, sposato, tre figli*

*Laurea in Economia e commercio - La Sapienza, Roma.*

*Master in Financial Economics (GB)*

*Autore di diverse pubblicazioni in materia economica e finanziaria*

*Grande Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana.*

Di solida cultura economico-finanziaria, Sandro Appetiti si è formato professionalmente nei ranghi di diverse istituzioni finanziarie di prestigio (Banca d'Italia, Banca Mondiale, FMI, OCSE), in quattro continenti. La lunga ed intensa esperienza all'estero ha contribuito ad affinarne la capacità di muoversi a proprio agio in contesti culturali diversificati, situazioni complesse, delicate relazioni di alto profilo.

Le posizioni di vertice affidategli dalla Banca d'Italia nell'ultimo decennio, alla guida di aree tra le più rilevanti per la missione aziendale, hanno sancito la solidità del suo profilo manageriale. Personaggi di prestigio internazionale e nazionale hanno mostrato di apprezzarne la competenza, versatilità, capacità di visione e abilità politica.

Ha gestito con successo importanti cambiamenti aziendali, progetti trasversali e risorse strategiche, attirandosi ampi consensi per le sue doti di leader, comunicatore, innovatore e per la sensibilità alle tematiche del rischio.

\* \* \*

Assunto in **Banca d'Italia** nel **1974**, compie le prime esperienze professionali nel **settore informatico** e poi, dal **1977**, nell'ufficio **Vigilanza** della Sede di Bologna. Nel gennaio **1980** approda al **Servizio Studi** dell'Istituto dove si occupa di struttura del sistema economico e conti finanziari del Paese. Perfeziona gli studi economici in Gran Bretagna dove segue, tra gli altri, corsi di Banking e di Corporate Finance; nel **1982** consegue un **Master in Financial Economics** con una tesi su un modello innovativo per la valutazione del merito di credito delle imprese (poi pubblicata su Journal of Banking & Finance, Volume 8, Issue 2, June 1984, <http://www.sciencedirect.com/science/article/pii/0378426684900074>).

Nel **1986**, dopo un'ampia selezione internazionale, viene scelto dalla **Banca Mondiale** per assumere una posizione a **Washington** presso il Loan Department, Africa Division; nella sua nuova responsabilità svolge diverse missioni nei paesi africani di sua competenza, dialogando costruttivamente con le autorità economiche di quei paesi. In quel periodo incontra per la prima volta Mario Draghi, allora Executive Director per l'Italia nella prestigiosa istituzione.

Nel **1988** lascia la posizione alla Banca Mondiale accettando un incarico nell'ufficio del direttore esecutivo italiano al **Fondo Monetario Internazionale**, sempre a **Washington**. Nei due anni successivi, partecipa in prima persona a numerose riunioni del Board del Fondo e offre il proprio contributo alle delicate negoziazioni per la "Nona sottoscrizione" delle sue quote.

Nel **1990** è Consigliere Finanziario nell'Ambasciata Italiana presso l'**OCSE** a **Parigi**.

L'esperienza acquisita al servizio delle maggiori istituzioni finanziarie internazionali in delicate trattative ed in contesti culturalmente diversificati, lo favorisce l'anno successivo tra i candidati a dirigere la neonata Delegazione della **Banca d'Italia** a **Tokyo** chiamata al compito di interagire con le locali autorità politiche e monetarie e le rappresentanze diplomatiche accreditate nel Paese.

In Giappone rimane per oltre un decennio nel corso del quale intesse proficui rapporti con il Direttorio della Banca Centrale giapponese e con i diversi Vice Ministri delle finanze che si susseguono nel periodo; offre il suo contributo di conoscenze e di analisi economiche e finanziarie all'Ambasciata italiana locale, collaborando strettamente via via con cinque ambasciatori; propone e ottiene di estendere le competenze della Delegazione all'intera regione asiatica della quale segue e approfondisce le vicende economiche. Su queste ultime fornisce periodicamente interpretazioni e analisi a Roma, avvalendosi anche dei numerosi contatti che stabilisce e coltiva personalmente con esponenti delle piazze finanziarie di Hong Kong e Singapore coperte come parte del suo incarico.

Rientrato in Italia nel **2003**, dirige prima la Filiale di **Parma** della Banca d'Italia poi, nel **2006**, brevemente la Sede di **Venezia**.

Nel **2007**, il nuovo Governatore della Banca d'Italia, Mario Draghi, lo vuole a **Roma** per guidare il **Servizio di Revisione interna**. Nei tre anni successivi, riorganizza l'audit interno e ne promuove una profonda trasformazione, facendo dell'efficienza dei processi e del controllo del rischio il focus della sua attività. In particolare, si fa promotore e guida con successo la realizzazione del progetto di dotare la Banca di un sistema completo di gestione del Rischio Operativo assicurandosi l'ampia e indispensabile collaborazione trasversale di tutte le aree dell'Istituto.

Nel giugno **2010** Mario Draghi gli affida ancora una nuova responsabilità come Direttore Centrale per l'Area Risorse informatiche e rilevazioni statistiche (RIRS) della Banca d'Italia; un'area strategica, vasta, con attività pervasive e dalle molteplici complessità.

L'Area RIRS è la più estesa della Banca occupando 1.100 unità, tra risorse interne e a contratto, al servizio di un'ampia attività operativa e di sviluppo (piano annuale con oltre 100 progetti aperti). Ad essa è affidato circa un terzo della spesa annuale per beni e servizi dell'intera Banca e la gestione delle connesse problematiche di procurement (nazionale ed internazionale).

Il riordino dell'attività di spesa e il complesso rapporto con una platea di utenti tra loro in competizione per i servizi informatici sono le questioni più urgenti e spinose per l'Area RIRS e le prime che egli appiana nel suo nuovo incarico. Con l'incondizionata fiducia del suo referente nel Direttorio, Ignazio Visco, elabora successivamente una proposta più ampia e completa di riorganizzazione della struttura, accolta con favore e ora in corso di realizzazione.

Come responsabile dell'Area è stato membro di Gruppi e Comitati di settore in ambito internazionale e presidente della Convenzione Interbancaria per i Problemi dell'Automazione (CIPA).

Ha lasciato la Banca d'Italia ad agosto 2013.



E' membro dell'Advisory Board dell'Executive Master in IT Governance & Management (EMIT) della LUISS. (<http://www.lbs.luiss.it/catalogo/emit-iv/advisory.php>)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Alvino'.

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt 46 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n. 445)

La sottoscritta Graziella Bologna nata a Torino l'8/12/1954, c.f. blggz154t48i219c in relazione alla candidatura alla carica di Amministratore del BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.P.A. (di seguito anche "BANCO DESIO"),

sotto la propria responsabilità e consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

viste le vigenti disposizioni sui requisiti degli Esponenti di banche e degli Esponenti di società quotate, ed in particolare il Regolamento del Ministero del tesoro e della Programmazione economica del 18 marzo 1998, n. 161,

### **DICHIARA DI ACCETTARE LA CANDIDATURA E**

#### **A) REQUISITI DI PROFESSIONALITA'**

- di possedere i requisiti di professionalità richiesti dall'art. 1 del D.M. n. 161/1998 e precisamente di aver maturato un'esperienza complessiva di oltre un quinquennio attraverso l'esercizio di attività di amministrazione presso il Banco di Desio e della Brianza S.p.A. e le altre Società del Gruppo Banco Desio, come da curriculum allegato.

#### **B) REQUISITI DI ONORABILITA' E SITUAZIONI IMPEDITIVE E DI INELEGGIBILITA'**

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 5 del D.M. n. 161/1998 e precisamente:
  - a) di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 c.c.;
  - b) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o della legge 31 maggio 1965 n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;



- c) di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
  2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
  3. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
  4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo.
- d) di non essere stato condannato con sentenza definitiva che applica la pena su richiesta delle parti, salvo il caso di estinzione del reato:
- 1) a pena detentiva -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
  - 2) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
  - 3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
  - 4) alla reclusione -per un tempo non inferiore a due anni- per un qualunque delitto non colposo.
- e) di non aver riportato in stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per



fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità;

- di non ricadere in alcuna delle situazioni impeditive di cui all'art. 4 del D.M. n. 161/1998 ed in particolare:
  - a) di non aver ricoperto, nei due esercizi precedenti l'adozione dei relativi provvedimenti, funzioni di amministrazione, direzione o controllo in imprese sottoposte a fallimento, a liquidazione coatta amministrativa o procedure equiparate;
  - b) di non aver ricoperto, nei due esercizi precedenti l'adozione del provvedimento, funzioni di amministrazione, direzione o controllo, in imprese operanti nei settori creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo, sottoposte alla procedura di amministrazione straordinaria,
- di non ricadere in alcuna altra situazione impeditiva, di incompatibilità, ineleggibilità o decadenza, prevista dalle vigenti disposizioni di legge o regolamentari, applicabili agli Esponenti di banche con azioni quotate.

### C) CAUSE DI SOSPENSIONE

- di non ricadere in alcuna delle cause di sospensione di cui all'art. 6 del D.M. n. 161/1998 ed in particolare:
  - a) di non essere stato condannato con sentenza non definitiva:
    - 1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
    - 2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
    - 3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;



- 4) alla reclusione -per un tempo non inferiore a due anni- per un qualunque delitto non colposo;
- b) di non essere stato condannato con sentenza non definitiva che applica la pena su richiesta delle parti:
- 1) a pena detentiva -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
  - 2) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
  - 3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
  - 4) alla reclusione -per un tempo non inferiore a due anni- per un qualunque delitto non colposo.
- c) di non essere assoggettato in via provvisoria ad una delle misure previste dall'art. 10, comma 3, della L. 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni.
- d) di non essere assoggettato a misure cautelari di tipo personale.

#### **D) DIVIETO CUMULO DEGLI INCARICHI**

- con riferimento ai divieti di cui all'art. 36 della Legge n. 214/2011 (c.d. "divieto di interlocking");
- di NON ricoprire alcuna carica negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo né funzioni di vertice di imprese o gruppi di imprese operanti nei mercati del credito, assicurativi e finanziari in concorrenza con l'impresa o con il gruppo di appartenenza.

#### **E) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Dichiara:



- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di autorizzare il BANCO DESIO, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445/2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

#### **F) ELEZIONE DI DOMICILIO**

Dichiara, infine:

- di eleggere domicilio presso la sede legale della società per tutti gli atti relativi alla carica/funzione ricoperta, anche a norma e per gli effetti delle disposizioni di vigilanza.

Il sottoscritto si impegna altresì a produrre, su richiesta di BANCO DESIO, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati, nonché a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati medesimi.

Desio, 4 aprile 2014

Il Dichiarante



## Curriculum Vitae

### INFORMAZIONI PERSONALI

#### Graziella Bologna

📍 Via San Sisto 5, Milano

📞 3356361959

✉ g.bologna@bancodesio.it; graziellabologna@tiscali.it

Nata a Torino l'8 dicembre 1954

Laurea in Economia e Commercio all'Università degli studi di Torino

### ESPERIENZE PROFESSIONALI

- Da marzo 1999 Banco di Desio e della Brianza  
Condirettore Centrale  
Responsabile Direzione Finanza
- Gestione portafoglio di proprietà
  - Gestione Tesoreria euro e divise
  - Negoziazione strumenti finanziari per conto della Clientela
  - Gestione emissioni obbligazionarie del Gruppo
  - Gestione Patrimoni Mobiliari (GPM - GPF - Prodotti assicurativi)
  - Middle office
- Dal 1990 al 1999 Istituto Centrale di Banche e Banchieri  
Dirigente  
Responsabile Area Finanza
- Gestione portafoglio di proprietà e Tesoreria
  - Gestione liquidità banche associate
- Dal 1986 al 1990 Ecogest SpA (Società di intermediazione valori mobiliari)  
Amministratore Delegato
- Dal 1984 al 1986 Gemofin SpA ( Società di intermediazione valori mobiliari)  
Amministratore Delegato
- Dal 1982 al 1984 Cominvest SpA ( Società di intermediazione valori mobiliari)  
Dirigente
- Dal 1978 al 1982 Istituto Bancario San Paolo di Torino - Direzione Generale  
Addetta Area Finanza
- Servizio Tesoreria Italia
- Dal 1976 al 1978 Istituti Tecnici Commerciali - Torino  
Insegnante di materie tecnico-scientifiche

### ALTRE CARICHE

- Membro del CdA Rovere Société de Gestion S.A.  
Membro del CdA AcomeA SGR SpA
- Dal 2000 al 2009 Membro del CdA e Segretario Generale Assiom (Associazione Operatori Mercati dei Capitali)
- Dal 1992 al 2000 Membro del CdA Assobat (Associazione Operatori Titoli)

### TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Milano, 1 aprile 2014



## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n. 445)

La sottoscritta Maura Naponiello, nata a Milano, il 18 giugno 1965, c.f. NPNMRA65H681205D, in relazione alla candidatura alla carica di Amministratore Indipendente del BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.P.A. (di seguito anche "BANCO DESIO"), ai sensi dell'art. 147-ter comma 4 T.U.F., nonché dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, sotto la propria responsabilità e consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, viste le vigenti disposizioni sui requisiti degli Esponenti di banche e degli Esponenti di società quotate, ed in particolare il Regolamento del Ministero del tesoro e della Programmazione economica del 18 marzo 1998, n. 161,

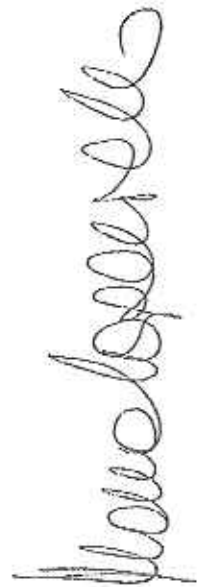
### **DICHIARA DI ACCETTARE LA CANDIDATURA E**

#### **A) REQUISITI DI PROFESSIONALITA'**

- di possedere i requisiti di professionalità richiesti dall'art. 1 del D.M. n. 161/1998 e precisamente di aver maturato un'esperienza complessiva di oltre un triennio attraverso l'esercizio di:

- attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso imprese;
- attività professionali in materia attinente al settore creditizio, finanziario, mobiliare, assicurativo o comunque funzionali all'attività della banca;
- attività d'insegnamento universitario in materie giuridiche o economiche;
- funzioni amministrative o dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni aventi attinenza con il settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo ovvero presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni che non hanno attinenza con i predetti settori purché le funzioni comportino la gestione di risorse economico-finanziarie;

#### **B) REQUISITI DI ONORABILITA' E SITUAZIONI IMPEDITIVE E DI INELEGGIBILITA'**





- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 5 del D.M. n. 161/1998 e precisamente:
- a) di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 c.c.;
  - b) di non essere stata sottoposta a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o della legge 31 maggio 1965 n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
  - c) di non essere stata condannata con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
    1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
    2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
    3. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
    4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo.
  - d) di non essere stata condannata con sentenza definitiva che applica la pena su richiesta delle parti, salvo il caso di estinzione del reato:
    - 1) a pena detentiva -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
    - 2) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
    - 3) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico,

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;

- 4) alla reclusione -per un tempo non inferiore a due anni- per un qualunque delitto non colposo.
- e) di non aver riportato in stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità;
- di non ricadere in alcuna delle situazioni impeditive di cui all'art. 4 del D.M. n. 161/1998 ed in particolare:
  - a) di non aver ricoperto, nei due esercizi precedenti l'adozione dei relativi provvedimenti, funzioni di amministrazione, direzione o controllo in imprese sottoposte a fallimento, a liquidazione coatta amministrativa o procedure equiparate;
  - b) di non aver ricoperto, nei due esercizi precedenti l'adozione del provvedimento, funzioni di amministrazione, direzione o controllo, in imprese operanti nei settori creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo, sottoposte alla procedura di amministrazione straordinaria.
- di non ricadere in alcuna altra situazione impeditiva, di incompatibilità, ineleggibilità o decadenza, prevista dalle vigenti disposizioni di legge o regolamentari, applicabili agli Esponenti di banche con azioni quotate.

#### C) CAUSE DI SOSPENSIONE

- di non ricadere in alcuna delle cause di sospensione di cui all'art. 6 del D.M. n. 161/1998 ed in particolare:
  - a) di non essere stata condannata con sentenza non definitiva:
    - 1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
    - 2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
    - 3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro la pubblica

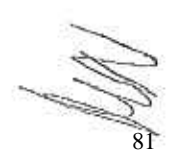
*Handwritten signature: Paolo Lorenzello*

*Handwritten signature: [unclear]*

- amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
- 4) alla reclusione -per un tempo non inferiore a due anni- per un qualunque delitto non colposo;
- b) di non essere stata condannata con sentenza non definitiva che applica la pena su richiesta delle parti:
- 1) a pena detentiva -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
- 2) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
- 3) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
- 4) alla reclusione -per un tempo non inferiore a due anni- per un qualunque delitto non colposo.
- c) di non essere assoggettata in via provvisoria ad una delle misure previste dall'art. 10, comma 3, della L. 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni;
- d) di non essere assoggettata a misure cautelari di tipo personale.

#### **D) REQUISITI DI INDIPENDENZA**

- di possedere i requisiti di indipendenza prescritti dall'art. 148, comma 3 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e precisamente;
- a) di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado di amministratori del BANCO DESIO, né di essere amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado di amministratori delle società in rapporto di controllo con il BANCO DESIO;
- b) di non essere legata al BANCO DESIO o alle società in rapporto di controllo col BANCO DESIO o alle persone di cui alla lettera precedente, da rapporti di lavoro autonomo o

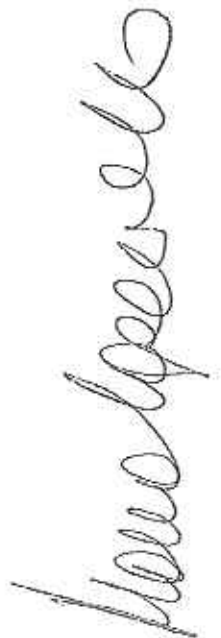


subordinato, o da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

□ di possedere i requisiti di indipendenza derivanti dal Codice di Autodisciplina delle Società

**Quotate e precisamente:**

- a) assenza di rapporti (diretti o indiretti) di controllo o "influenza notevole" nel Banco (influenza presunta per legge in caso di partecipazione pari almeno al 10%), anche tramite patti parasociali;
- b) assenza della qualifica (attualmente e/o nei tre esercizi precedenti) di "Esponente di rilievo" (*Presidente / Vice presidente / Amministratore esecutivo / Dirigente con responsabilità strategiche*) del Banco, di società controllate o sottoposte a comune controllo, di società in grado di esercitare sul Banco stesso il controllo anche congiunto o una "influenza notevole" (vedi sopra);
- c) assenza (attualmente e/o nell'esercizio precedente) di significative relazioni economiche, finanziarie, commerciali e/o professionali, anche indirette, con il Banco, la società controllante o i soggetti in grado di esercitare sul Banco stesso il controllo anche congiunto ovvero tramite patti parasociali o le società controllate, nonché con i rispettivi "Esponenti di rilievo" (vedi sopra); assenza (attualmente e/o nei tre esercizi precedenti) di rapporti di lavoro dipendente con i predetti soggetti;
- d) mancata percezione (attualmente e/o nei tre esercizi precedenti), dal Banco o da una società controllante o controllata, di una significativa remunerazione aggiuntiva (eventualmente parametrata ai risultati aziendali, anche tramite piani di incentivazione a base azionaria) rispetto al compenso minimo previsto per gli Amministratori non esecutivi e per la partecipazione ai Comitati raccomandati dal Codice;
- e) assenza della qualifica di Amministratore esecutivo in eventuali società nelle quali un Amministratore esecutivo del Banco ricopra la carica di Amministratore;
- f) assenza della qualifica di Socio o Amministratore di entità della rete di appartenenza della società incaricata della revisione legale del Banco;
- g) assenza di stretti legami familiari con le persone fisiche che si trovino in una delle



situazioni di cui ai precedenti alinea.

#### **E) DIVIETO CUMULO DEGLI INCARICHI**

- con riferimento al divieto di cui all'art. 36 della Legge n. 214/2011 (c.d. "divieto di interlocking"):

di NON ricoprire alcuna carica negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo né funzioni di vertice di imprese o gruppi di imprese operanti nei mercati del credito, assicurativi e finanziari in concorrenza con l'impresa o con il gruppo di appartenenza.

#### **F) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Dichiara:

- di essere informata, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di autorizzare il BANCO DESIO, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445/2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dalla sottoscritta.

#### **G) ELEZIONE DI DOMICILIO**

Dichiara, infine:

- di eleggere domicilio presso la sede legale della società per tutti gli atti relativi alla carica/funzione ricoperta, anche a norma e per gli effetti delle disposizioni di vigilanza.

La sottoscritta si impegna altresì a produrre, su richiesta di BANCO DESIO, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati, nonché a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati medesimi.

Desio, 4 aprile 2014

Il Dichiarante  


## MAURA NAPONIELLO

nata a Milano il 18.06.1965

Indirizzo studio: Via Alberto da Giussano, 18 - Milano - 20145  
(studio) tel 02 48 02 12 21 / fax 02 48 19 49 26

### ESPERIENZE PROFESSIONALI

Studio Associato Dottori Commercialisti e Revisori Contabili -fondatore Dr. Giuseppe Naponiello - Milano

In qualità di **senior-partner** dello Studio, attività di Dottore Commercialista e Revisore Contabile:

- consulenza tributaria e societaria; fiscalità internazionale;
- consulenza tecnico - contabile avanti l'autorità giudiziaria (civile e penale) ed in sede di arbitrati nazionali ed internazionali;
- *due diligence* contabili e fiscali
- contabilità analitica/industriale: supervisione e coordinamento dell'implementazione di sistemi di controllo di gestione in gruppi industriali relativamente alla funzione Amministrazione e Finanza e Controllo;
- **D. Lgs 231/2001**: implementazione del **Modello Organizzativo** e sua integrazione con altri sistemi di gestione integrata presenti in azienda relativamente alla funzione Amministrazione Finanza e Controllo;
- Sistemazione di interessi patrimoniali:
  - a) tra eredi in relazione alle disposizioni testamentarie, all'accertamento dell'asse ereditario, all'assegnazione di beni;
  - b) tra altri soggetti (e.g.: soci, etc) in relazione alle divisioni ed assegnazioni di patrimoni e di beni, alla compilazione dei relativi progetti e piani di liquidazione.

Presidente del Collegio Sindacale di **ESCADA ITALIA SRL** (facente parte del gruppo tedesco ESCADA, attivo nel settore *luxury fashion for women*: [www.escada.com](http://www.escada.com)) con funzioni di controllo di legittimità

Sindaco effettivo della **FONDAZIONE ISTITUTO DI RICERCHE FARMACOLOGICHE MARIO NEGRI** ([www.marioncgr.it](http://www.marioncgr.it)), con funzioni di controllo di legittimità.

Consigliere di Amministrazione in società per azioni - holding di partecipazioni industriali nel settore agro-chimico; in particolare:

- **FINAGRO Spa** con sede in Milano Via Alberto da Giussano 18
- **FINCHIMICA Spa** con sede in Manerbio (BS) Via Lazio 13

Commissario Liquidatore di **Lloyd Nazionale Italiano - Nitlloyd SpA** in liquidazione coatta amministrativa (L.C.A n° 242/1992 - Decreto Ministro Industria n°19312/1992), impresa di assicurazioni e riassicurazioni

avanti l'autorità giudiziaria (sono indicati solo alcuni degli incarichi più recenti):

- Tribunale di Milano



### Sezione I

- **Consulente Tecnico di Parte** in materia tecnico-contabile per Ken Scott srl  
Sez. I Civile - G.I. Dr. Tarantola - Causa n° 26858/2002 -  
**Ken Scott srl contro Dolce & Gabbana Spa;**

### Sezione II

- **Curatore Fallimentare**, tra le altre, nelle seguenti procedure attualmente aperte:
  - Fallimento Integral Italia srl con socio unico in liquidazione n° 487/2009
  - Fallimento R.I.SAN srl n° 191/2010
  - Fallimento ASCA sas n° 875/2010
  - Fallimento OPTIC ZONE srl n° 166/2011
  - Fallimento MOSCO srl n° 322/2011
  - Fallimento ARRUZZOLI FABIO titolare della ditta individuale CERPAR n° 37/2012;
  - Fallimento LEOPOLD n° 228/2012;
  - Fallimento C&G n° 770/2012;
  - Fallimento Charlotte's Closet n° 68/2013;
  - Fallimento CentroStampa 73 n° 432/2013;
  - Fallimento Eceletta srl n° 574/2013;
  - Fallimento AD Pharma 2000 n° 849/2013;
  - Fallimento TREE FINANC in L.ne n° 67/2014
  
- **Liquidatore Giudiziale** (nominata nel maggio 2013)  
Concordato Preventivo BRIGANTI SRL n° 25/2009

### Sezione III

- **Professionista Delegato alle Vendite Immobiliari**
  - Procedure Esecutive Riunite R.G.E. nn. 47651/00 + 47616/00 - G.E: Dr.ssa A. Zana
  - Procedura Esecutiva R.G.E. n. 1045/06 G.E: Dr.ssa L. Massari
  - Procedura Esecutiva R.G.E. n. 745/06 G.E: Dr.ssa C. Canu
  - Procedura Esecutiva R.G.E. n. 16/09 G.E. Dr. Giuseppe Blumetti;
  - Procedura Esecutiva R.G.E. n. 994/09 G.E. Dr. Giuseppe Blumetti;

### Sezione VI

- **Consulente Tecnico di Parte** in materia tecnico-contabile per Banca Popolare Commercio e Industria Spa  
Sez. VI Civile - G.I. Dr. S. Di Blasi - R.G. n° 16032/2006



- **Consulente Tecnico di Parte in materia tecnico-contabile per Banca Popolare Commercio e Industria Spa**  
Sez. VI Civile - G.I. Dr. S. Brat- R.G.N. n° 205/2004  
206/2004 208/2004
- **Consulente Tecnico di Parte in materia tecnico-contabile per Banca Popolare Commercio e Industria Spa**  
Sez. VI Civile - G.I. Dr. S. Brat - R.G. n° 41774/04 +  
41776/04 + 56623/03 + 53311/2004
- **Consulente Tecnico di Parte in materia tecnico-contabile per Banca Popolare Commercio e Industria Spa**  
Sez. VI Civile - GI dr. S. Brat R.G. n° 78676/05
- **Consulente Tecnico di Parte in materia tecnico-contabile per Banca Popolare Commercio e Industria Spa**  
Sez. VI Civile - R.G. n° 18821/2011
- **Consulente Tecnico di Parte in materia tecnico-contabile per Banca Popolare Commercio e Industria Spa**  
Sez. VI Civile - R.G. n° 73887/2012
- **Consulente Tecnico di Parte in materia tecnico-contabile per Banca Popolare Commercio e Industria Spa**  
Sez. VI Civile - R.G. n° 18942/2013

Sezione VIII

- **Consulente Tecnico di Parte in materia tecnico-contabile per Banca Popolare Commercio e Industria Spa**  
Sez. VIII Civile - G.I. Dr. A. Mambriani -  
R.G.70217/2010

Sezione IX

- **Consulente Tecnico di Ufficio in materia tecnico-contabile:**  
- R.G. n° 54427/04

□ **Tribunale di Alessandria**

Sezione civile

- **Consulente Tecnico di Parte in materia tecnico-contabile per Banca Popolare Commercio e Industria Spa - G.I. Dr. Fabris - R.G. n° 3479/06**

□ **Tribunale di Brescia**

Sezione civile

- **Consulente Tecnico di Parte in materia tecnico-contabile per Banca Popolare Commercio e Industria Spa - G.I. Dr. Cumin - R.G. n° 9637/07**

□ **Tribunale di Brindisi**

Sezione civile

- **Consulente Tecnico di Parte in materia tecnico-contabile per Banca CARIME spa - R.G. n° 2598/2013**



- Tribunale di Busto Arsizio – sede distaccata di Gallarate  
Sezione civile  
 ➤ Consulente Tecnico di Parte in materia tecnico-contabile per Banca Popolare Commercio e Industria Spa - R.G. n°2108/2006
  
- Tribunale di Casale Monferrato  
Sezione civile  
 ➤ Consulente Tecnico di Parte in materia tecnico-contabile per Banca Popolare Commercio & Industria Spa - R.G. n° 750/04
  
- Tribunale di Cuneo  
Sezione civile  
 ➤ Consulente Tecnico di Parte in materia tecnico-contabile per Banca Regionale Europea - R.G. n° 1041/2013
  
- Tribunale di Lodi  
Sezione civile  
 ➤ Consulente Tecnico di Parte in materia tecnico-contabile per Banco di Brescia Spa - G.I. dr. Crivelli - R.G. n° 4324/07
  
- Tribunale di Monza  
Sezione III civile  
 ➤ Consulente Tecnico di Parte in materia tecnico-contabile per Banca Popolare Commercio e Industria Spa - G.I. Dr. C. Fallo - R.G. n° 3256/05  
  
 ➤ Consulente Tecnico di Parte in materia tecnico-contabile per Banca Popolare Commercio e Industria Spa - G.I. Dr. A. Paluchowski R.G.n° 2897/05
  
- Tribunale di Pavia  
Sezione civile  
 ➤ Consulente Tecnico di Parte in materia tecnico-contabile per Banca Regionale Europea Spa - R.G. n° 2817/07
  
- Tribunale di Reggio Emilia  
Sezione civile  
 ➤ Consulente Tecnico di Parte in materia tecnico-contabile per Banca Popolare Commercio e Industria Spa - R.G. n° 3555/08
  
- Tribunale di Roma  
Sezione civile  
 ➤ Consulente Tecnico di Parte in materia tecnico-contabile per Banca Popolare Commercio e Industria Spa - R.G. n° 3377/10



□ Tribunale di Torino

Sezione Civile

- Consulente Tecnico di Parte in materia tecnico-contabile per **IBI Lorenzini contro Astra Zeneca UK Ltd** Sez. Civile G.I. Dr. Oberto - Causa n. 2305/2001

Morgan, Lewis & Bockius LLP - Law Firm - International Tax Department, New York USA (1995 - 1996)

Pianificazione fiscale internazionale su uno specifico progetto di ristrutturazione di gruppo multinazionale e per la realizzazione di *joint ventures* fra società italiane e statunitensi.

**PUBBLICAZIONI** (più recenti)

2008 - "I trattati contro le doppie imposizioni secondo la prassi italiana" in Manuale di fiscalità internazionale - III edizione IPSOA - 2008

**STUDI**

1997: Università Commerciale "Luigi Bocconi" - Milano (Nov. '97 - Luglio '98)  
Corso di perfezionamento in Diritto Tributario dell'Impresa

1996: Fondazione dei Dottori Commercialisti - Milano (Nov. '96 - Feb. '97)  
Corso di specializzazione "Aspetti Internazionali del Diritto Tributario Nazionale"

1995: International Bureau of Fiscal Documentation (IBFD-International Tax Academy) - Amsterdam -

Corso di specializzazione: "Principles of International Taxation - Practical and Theoretical Aspects".

1993: Abilitazione alla professione di Dottore Commercialista

Iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti di Milano dal gennaio 1994

1991: Università Commerciale "L. Bocconi", Milano

Laurea in Economia Aziendale con indirizzo in Libera Professione di Dottore Commercialista.

**LINGUE CONOSCIUTE**

Inglese: ottimo

Spagnolo: buono

Documento aggiornato al 7 aprile 2014

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs 196/2003, si autorizza al trattamento dei dati personali.



## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt 46 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n. 445)

Il sottoscritto Rodolfo Angileri, nato a Lecco, il 28 febbraio 1948, c.f. NGHRLF48B28E507L, in relazione alla candidatura alla carica di Sindaco Effettivo del BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.P.A. (di seguito anche "BANCO DESIO"),

sotto la propria responsabilità e consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia;

visto le vigenti disposizioni sui requisiti degli Esponenti di banche e degli Esponenti di società quotate, ed in particolare il Regolamento del Ministero del Tesoro e della Programmazione economica del 18 marzo 1998, n. 161,

### **DICHIARA DI ACCETARE LA CANDIDATURA E**

#### **A) REQUISITI DI PROFESSIONALITA'**

- di possedere i requisiti di professionalità richiesti dall'art. 1 del D.M. n. 162/2000 e dall'art. 26 dello statuto sociale, e precisamente
  - di essere iscritto nel registro dei revisori contabili tenuto presso il Ministero della Giustizia e di aver esercitato attività di controllo legale dei conti per oltre tre anni.

#### **B) REQUISITI DI ONORABILITA' E SITUAZIONI IMPEDITIVE E DI INELEGGIBILITA'**

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 5 del D.M. n. 161/1998 o precisamente:
  - a) di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 c.c.;
  - b) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione (disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o della legge 31 maggio 1965 n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione);



c) di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
3. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo.

d) di non essere stato condannato con sentenza definitiva che applica la pena su richiesta delle parti, salvo il caso di estinzione del reato:

- 1) a pena detentiva -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
- 2) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
- 3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
- 4) alla reclusione -per un tempo non inferiore a due anni- per un qualunque delitto non colposo.

e) di non aver riportato in stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per

*Paolo...*

fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità;

- di non ricadere in alcuna delle situazioni impeditive di cui all'art. 4 del D.M. n. 161/1998 ed in particolare:
  - a) di non aver ricoperto, nei due esercizi precedenti l'adozione dei relativi provvedimenti, funzioni di amministrazione, direzione o controllo in imprese sottoposte a fallimento, a liquidazione coatta amministrativa o procedure equiparate;
  - b) di non aver ricoperto, nei due esercizi precedenti l'adozione del provvedimento, funzioni di amministrazione, direzione o controllo, in imprese operanti nei settori creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo, sottoposte alla procedura di amministrazione straordinaria;
- di garantire il rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi prescritti dagli art. 144-*terdecies* e seg. del Regolamento Consob Emittenti n. 11971/1999 e successive modifiche e integrazioni, nei modi e termini ivi prescritti;
- di non ricadere in alcuna altra situazione impeditiva, di incompatibilità, ineleggibilità o decadenza, prevista dalle vigenti disposizioni di legge o regolamentari, applicabili agli Esponenti di banche con azioni quotate.

#### C) CAUSE DI SOSPENSIONE

- di non ricadere in alcuna delle cause di sospensione di cui all'art. 6 del D.M. n. 161/1998 ed in particolare:
  - a) di non essere stato condannato con sentenza non definitiva:
    - 1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
    - 2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;



- 3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
  - 4) alla reclusione -per un tempo non inferiore a due anni- per un qualunque delitto non colposo;
- b) di non essere stato condannato con sentenza non definitiva che applica la pena su richiesta delle parti:
- 1) a pena detentiva -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
  - 2) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio-decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
  - 3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
  - 4) alla reclusione -per un tempo non inferiore a due anni- per un qualunque delitto non colposo.
- c) di non essere assoggettato in via provvisoria ad una delle misure previste dall'art. 10, comma 3, della L. 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni.
- d) di non essere assoggettato a misure cautelari di tipo personale.

#### **D) REQUISITI DI INDIPENDENZA**

- di possedere i requisiti di indipendenza prescritti dall'art. 148, comma 3, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e precisamente:



- a) di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado di amministratori del BANCO DESIO, né di essere amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado di amministratori delle società in rapporto di controllo con il BANCO DESIO;
- b) di non essere legato al BANCO DESIO o alle società in rapporto di controllo col BANCO DESIO o alle persone di cui alla lettera precedente, da rapporti di lavoro autonomo o subordinato, o da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

#### **E) DIVIETO CUMULO DEGLI INCARICHI**

- con riferimento ai divieti di cui all'art. 36 della Legge n. 214/2011 (c.d. "divieto di interlocking");
  - di NON ricoprire alcuna carica negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo né funzioni di vertice di imprese o gruppi di imprese operanti nei mercati del credito, assicurativi e finanziari in concorrenza con l'impresa o con il gruppo di appartenenza.

#### **F) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Dichiara:

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di autorizzare il BANCO DESIO, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445/2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

#### **G) ELEZIONE DI DOMICILIO**

Dichiara, infine:

- di eleggere domicilio presso la sede legale della società per tutti gli atti relativi alla carica/funzione ricoperta, anche a norma e per gli effetti delle disposizioni di vigilanza.

Il sottoscritto si impegna altresì a produrre, su richiesta di BANCO DESIO, la documentazione



idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati, nonché a comunicare tempestivamente ogni  
variazione dei dati medesimi.

Desis, 4 aprile 2014

Il Dichiarante  




Studio Professionale  
*Dr. Rodolfo Anghileri*  
Dottore Commercialista - Revisore Contabile  
20121 Milano - Via dell'Annunciata, 31

C U R R I C U L U M   P R O F E S S I O N A L E

- A) Il sottoscritto Dr. Rodolfo Anghileri nato a Lecco il 28.02.1948 - C.F.: NGHR LRF 48B28 E507L con studio professionale in Milano - Via Annunciata 31 - Tel. 29.00.10.55 - Fax 65.43.44 è iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Milano dal 27.02.1981 al n. 1149 svolgendo l'attività professionale prevalentemente nei seguenti settori:
- 1) consulenza fiscale, societaria, contrattuale e revisione contabile in società di medie e grosse dimensioni;
  - 2) incarichi quale Sindaco e Revisore, Amministratore Unico, Consigliere d'Amministrazione e Liquidatore in Società ed Enti (v. all. 1);
  - 3) incarichi assegnati dal Tribunale ai sensi dell'art. 2343 c.c. quale perito per la redazione di perizie estimative asseverate di beni e patrimoni aziendali in casi di conferimento o di trasformazioni societarie;
  - 4) incarichi quale Consulente Tecnico del Giudice assegnati dal Tribunale ai sensi dell'art. 61 c.p.e.;
  - 5) incarichi quale perito di parte in cause civili;
  - 6) incarichi di Arbitro in controversie legali e Presidente del Collegio Arbitrale, designato dall'Ordine Dottori Commercialisti di Milano;
  - 7) curatore di Eredità giacente nominato dal Tribunale;
- B) E' laureato in Economia e Commercio presso l'Università L. Bocconi di Milano;
- C) E' iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Giudice presso il Tribunale di Milano al n. 7901;
- D) E' iscritto all'Albo dei Periti presso il Tribunale di Milano al n. 328;
- E) E' iscritto al Registro dei Revisori Contabili ai sensi del Decreto Legislativo 22.01.1992, come da Decreto Ministeriale del 12 aprile 1995 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 31-bis del 21 aprile 1995;
- F) E' in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148 del D.Lgs 58/1998 e all'art. 26 comma 3 dello Statuto Sociale del Banco di Desio e della Brianza S.p.A.;
- G) E' in possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'art. 26 commi 5 e 6 Statuto Sociale del Banco di Desio e della Brianza S.p.A. nonché del Decreto 18 marzo 1998 n° 161 e degli art. 1 - 2 del Decreto 30 marzo 2000 n° 162.

  
Dr. Rodolfo Anghileri

Milano, 04 aprile 2014

Studio Professionale  
*Dr. Rodolfo Anghileri*  
Dottore Commercialista - Revisore Contabile  
20121 Milano - Via dell'Annunciata, 31

ALLEGATO I

**ELENCO CARICHE SOCIALI**

**PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE**

<b><u>SOCIETA'</u></b>
<b><u>Breast Health Institute Onlus</u></b> Milano - Via Leopardi 26
<b><u>Lario Bergauto S.p.a.</u></b> Milano - Via Annunziata 31
<b><u>Salm Italia SpA</u></b> Milano - Via Dell'Annunciata 31

**SINDACO EFFETTIVO**

<b><u>SOCIETA'</u></b>
<b><u>Attività Agricole di Varramista Spa In Liq.</u></b> Monopoli di Val D'Arno (PI) - Via Ricavo Fraz. Varramista
<b><u>Banco di Desio e della Brianza S.p.a.</u></b> Desio - Via Rovagnati, n.1
<b><u>B.K. Spa</u></b> Milano - Via Spiga 20
<b><u>Brianza Unione di L. Gayazzi &amp; C. s.a.p.a.</u></b> Desio - Via Garibaldi 6/c
<b><u>Fattoria Varramista S.P.A.</u></b> Monopoli di Val D'Arno (PI) - Via Ricavo Fraz. Varramista
<b><u>Fides S.p.a.</u></b> Roma - Via Crescenzo 16
<b><u>La Bleocca S.r.l.</u></b> Milano - Via Annunziata 31
<b><u>Magala S.p.a.</u></b> Milano - Via Annunziata 31
<b><u>Montel S.r.l.</u></b> Milano - Via Annunziata 31
<b><u>Stulz SpA</u></b> Valeggio sul Mincio - Via Torricelli 3
<b><u>Toscana Development Spa</u></b> Milano - Corso Monforte, 13
<b><u>Ubaldo Leoncini</u></b> <b><u>Gestioni Immobiliari S.P.A.</u></b> Monopoli di Val D'Arno (PI) - Via Ricavo 31

Studio Professionale  
*Dr. Rodolfo Anghileri*  
Dottore Commercialista - Revisore Contabile  
20121 Milano - Via dell'Annunciata, 31

**REVISORI DEI CONTI**

<b>SOCIETA'</b>
<b>Associazione Culturale Silvia Dell'Orso</b> Milano - Via Penti 20
<b>Fondazione Barattieri Onlus</b> Milano - P.za Castello 6

**TESORIERE**

<b>SOCIETA'</b>
<b>Ass. Milano Bibl. del 2000</b> Milano - Via Festa del Perdono 7

Milano, 04 aprile 2014

*Dr. Rodolfo Anghileri*  


## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt 46 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n. 445)

La sottoscritta Giulia Pusterla, nata a Como, il 12 febbraio 1960, c.f. PSTGL160B52C933H, in relazione alla candidatura alla carica di Sindaco Effettivo del BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.P.A. (di seguito anche "BANCO DESIO"),

sotto la propria responsabilità e consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia;

viste le vigenti disposizioni sui requisiti degli Esponenti di banche e degli Esponenti di società quotate, ed in particolare il Regolamento del Ministero del Tesoro e della Programmazione economica del 18 marzo 1998, n. 161,

### DICHIARA DI ACCETARE LA CANDIDATURA E

#### A) REQUISITI DI PROFESSIONALITA'

- di possedere i requisiti di professionalità richiesti dall'art. 1 del D.M. n. 162/2000 e dall'art. 26 dello statuto sociale, e precisamente
  - di essere iscritta nel registro dei revisori contabili tenuto presso il Ministero della Giustizia e di aver esercitato attività di controllo legale dei conti per oltre tre anni.

#### B) REQUISITI DI ONORABILITA' E SITUAZIONI IMPEDITIVE E DI INELEGGIBILITA'

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 5 del D.M. n. 161/1998 e precisamente:
  - a) di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 c.c.;
  - b) di non essere stata sottoposta a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o della legge 31 maggio 1965 n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
  - c) di non essere stata condannata con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

GP

1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
  2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
  3. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
  4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo.
- d) di non essere stata condannata con sentenza definitiva che applica la pena su richiesta delle parti, salvo il caso di estinzione del reato:
- 1) a pena detentiva -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
  - 2) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
  - 3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
  - 4) alla reclusione -per un tempo non inferiore a due anni- per un qualunque delitto non colposo.
- e) di non aver riportato in stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità;
- di non ricadere in alcuna delle situazioni impeditive di cui all'art. 4 del D.M. n. 161/1998 ed in

GP

particolare:

- a) di non aver ricoperto, nei due esercizi precedenti l'adozione dei relativi provvedimenti, funzioni di amministrazione, direzione o controllo in imprese sottoposte a fallimento, a liquidazione coatta amministrativa o procedure equiparate;
  - b) di non aver ricoperto, nei due esercizi precedenti l'adozione del provvedimento, funzioni di amministrazione, direzione o controllo, in imprese operanti nei settori creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo, sottoposte alla procedura di amministrazione straordinaria,
- di garantire il rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi prescritti dagli art. 144-*terdictes* e seg. del Regolamento Consob Emittenti n. 11971/1999 e successive modifiche e integrazioni, nei modi e termini ivi prescritti;
  - di non ricadere in alcuna altra situazione impeditiva, di incompatibilità, ineleggibilità o decadenza, prevista dalle vigenti disposizioni di legge o regolamentari, applicabili agli Esponenti di banche con azioni quotate.

### C) CAUSE DI SOSPENSIONE

- di non ricadere in alcuna delle cause di sospensione di cui all'art. 6 del D.M. n. 161/1998 ed in particolare:
  - a) di non essere stata condannata con sentenza non definitiva:
    - 1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
    - 2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
    - 3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
    - 4) alla reclusione -per un tempo non inferiore a due anni- per un qualunque delitto non

GP

colposo;

b) di non essere stata condannata con sentenza non definitiva che applica la pena su richiesta delle parti:

- 1) a pena detentiva -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
- 2) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
- 3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
- 4) alla reclusione -per un tempo non inferiore a due anni- per un qualunque delitto non colposo.

c) di non essere assoggettata in via provvisoria ad una delle misure previste dall'art. 10, comma 3, della l. 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni.

d) di non essere assoggettata a misure cautelari di tipo personale.

#### D) REQUISITI DI INDIPENDENZA

- di possedere i requisiti di indipendenza prescritti dall'art. 148, comma 3, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e precisamente:

- a) di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado di amministratori del BANCO DESIO, né di essere amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado di amministratori delle società in rapporto di controllo con il BANCO DESIO;
- b) di non essere legata al BANCO DESIO o alle società in rapporto di controllo col BANCO DESIO o alle persone di cui alla lettera precedente, da rapporti di lavoro autonomo o subordinato, o da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

GP

#### E) DIVIETO CUMULO DEGLI INCARICHI

- con riferimento ai divieti di cui all'art. 36 della Legge n. 214/2011 (c.d. "divieto di interlocking"):
  - di NON ricoprire alcuna carica negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo né funzioni di vertice di imprese o gruppi di imprese operanti nei mercati del credito, assicurativi e finanziari in concorrenza con l'impresa o con il gruppo di appartenenza.

#### F) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Dichiara:

- di essere informata, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di autorizzare il BANCO DESIO, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445/2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dalla sottoscritta.

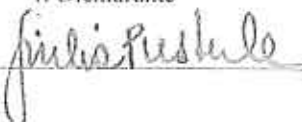
#### G) ELEZIONE DI DOMICILIO

Dichiara, infine:

- di eleggere domicilio presso la sede legale della società per tutti gli atti relativi alla carica/funzione ricoperta, anche a norma e per gli effetti delle disposizioni di vigilanza.

La sottoscritta si impegna altresì a produrre, su richiesta di BANCO DESIO, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati, nonché a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati medesimi.

Desio, 4 aprile 2014

Il Dichiarante  




## CURRICULUM VITAE

### Dati anagrafici

#### **Giulia Pusterla**

nata a Como, il 12.02.1960  
residenza: Como, Via Torno 50  
studio: Como, Via Leone Leoni 7 tel.031242774  
email: [giulia@giuliapusterla.it](mailto:giulia@giuliapusterla.it)  
sito web: [www.giuliapusterla.it](http://www.giuliapusterla.it)



### Formazione

Maturità classica conseguita presso il liceo "A.Volta" di Como.  
Laurea in Economia e Commercio, indirizzo libera professione, conseguita presso l'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano nell'aprile 1984.

### Lingue straniere

Conosce a livello madre lingua l'inglese e il francese.

### Esperienze professionali

Dal 1985 è iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Como ed è titolare di uno studio specializzato nella patologia e risanamento d'impresa e nella consulenza societaria e fiscale. E' iscritta nel registro dei Revisori Contabili al n. 47921 con decreto del Ministero di Grazia e Giustizia del 12.04.1995, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.31 bis 4ª serie speciale del 21.04.1995.

E' componente di Consigli di Amministrazione e di collegi sindacali, anche di società quotate.

E' commissario e liquidatore giudiziale, curatore fallimentare, custode giudiziario per il Tribunale di Como e consulente tecnico del Giudice.

E' membro del Consiglio di Gestione di OIV (Organismo Italiano di Valutazione), organismo costituito tra Bocconi, Borsa Italiana, CNDCEC, Assirevi, Aiaf e Andaf.

Dal mese di ottobre 2008 è stata eletta nel Council di "Insol Europe", associazione europea per lo studio delle problematiche connesse alla crisi e al risanamento d'impresa e fa parte dell'editorial board di Eurofenix, rivista trimestrale di insolvency law di "Insol Europe".

E' spesso relatore in convegni e seminari di studio, in particolare per quanto riguarda il diritto della crisi di impresa, la tematica delle "Pari Opportunità" e la legge 120/11 sulle c.d. quote di genere.

E' stata assessore indipendente al bilancio, politiche finanziarie e tributarie, partecipazioni e alle pari opportunità del Comune di Como.

GP

Dall' 1 gennaio 2008 al dicembre 2012 è stata membro del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili nel cui seno è stata nominata Consigliere Delegato al "Diritto concorsuale" e alla "Crisi e risanamento d'impresa", nonché alle "Pari Opportunità". E' stata anche membro del Comitato Esecutivo del Consiglio Nazionale stesso. E' stata membro del Consiglio Superiore dell'Istituto di Ricerca dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

E' stata Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Como dall'aprile 2003 fino al 31/12/2007, quando ha dovuto dimettersi per accettare la carica di Consigliere Nazionale. In precedenza è stata Segretario dell'Ordine per il periodo 2001 - 2003, Consigliere dell'Ordine dal 1991 al 2000 e Revisore per il mandato 1988 - 1990. E' stata negli anni membro di numerose Commissioni di studio del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

E' stata giudice prima della Commissione Tributaria di secondo grado di Como poi (fino al 01.01.1998) della Commissione Tributaria Regionale di Milano.

Como, 27 marzo 2014

Autorizzo il trattamento dei dati personali contenuti nel mio curriculum vitae in base all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003

A handwritten signature in cursive script, reading "Julia Restale". The signature is written in dark ink on a white background.

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt 46 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n. 445)

Il sottoscritto Marco Piazza, nato a Milano, il 2 febbraio 1958, c.f. PZZMCG58B02F205T, in relazione alla candidatura alla carica di Sindaco Effettivo del BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.P.A. (di seguito anche "BANCO DESIO"),

sotto la propria responsabilità e consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia;

viste le vigenti disposizioni sui requisiti degli Esponenti di banche e degli Esponenti di società quotate, ed in particolare il Regolamento del Ministero del Tesoro e della Programmazione economica del 18 marzo 1998, n. 161,

#### **DICHIARA DI ACCETARE LA CANDIDATURA E**

##### **A) REQUISITI DI PROFESSIONALITA'**

- di possedere i requisiti di professionalità richiesti dall'art. 1 del D.M. n. 162/2000 e dall'art. 26 dello statuto sociale, e precisamente
  - di essere iscritto nel registro dei revisori contabili tenuto presso il Ministero della Giustizia e di aver esercitato attività di controllo legale dei conti per oltre tre anni.

##### **B) REQUISITI DI ONORABILITA' E SITUAZIONI IMPEDITIVE E DI INELEGGIBILITA'**

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 5 del D.M. n. 161/1998 e precisamente:
  - a) di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 c.c.;
  - b) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o della legge 31 maggio 1965 n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;

c) di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
3. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo.

d) di non essere stato condannato con sentenza definitiva che applica la pena su richiesta delle parti, salvo il caso di estinzione del reato:

- 1) a pena detentiva -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
- 2) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
- 3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
- 4) alla reclusione -per un tempo non inferiore a due anni- per un qualunque delitto non colposo.

e) di non aver riportato in stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per



fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità;

- di non ricadere in alcuna delle situazioni impeditive di cui all'art. 4 del D.M. n. 161/1998 ed in particolare:
  - a) di non aver ricoperto, nei due esercizi precedenti l'adozione dei relativi provvedimenti, funzioni di amministrazione, direzione o controllo in imprese sottoposte a fallimento, a liquidazione coatta amministrativa o procedure equiparate;
  - b) di non aver ricoperto, nei due esercizi precedenti l'adozione del provvedimento, funzioni di amministrazione, direzione o controllo, in imprese operanti nei settori creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo, sottoposte alla procedura di amministrazione straordinaria,
- di garantire il rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi prescritti dagli art. 144-*terdecies* e seg. del Regolamento Consob Emittenti n. 11971/1999 e successive modifiche e integrazioni, nei modi e termini ivi prescritti;
- di non ricadere in alcuna altra situazione impeditiva, di incompatibilità, incleggibilità o decadenza, prevista dalle vigenti disposizioni di legge o regolamentari, applicabili agli Esponenti di banche con azioni quotate.

### C) CAUSE DI SOSPENSIONE

- di non ricadere in alcuna delle cause di sospensione di cui all'art. 6 del D.M. n. 161/1998 ed in particolare:
  - a) di non essere stato condannato con sentenza non definitiva:
    - 1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
    - 2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;

- 3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
  - 4) alla reclusione -per un tempo non inferiore a due anni- per un qualunque delitto non colposo;
- b) di non essere stato condannato con sentenza non definitiva che applica la pena su richiesta delle parti:
- 1) a pena detentiva -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
  - 2) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
  - 3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
  - 4) alla reclusione -per un tempo non inferiore a due anni- per un qualunque delitto non colposo.
- c) di non essere assoggettato in via provvisoria ad una delle misure previste dall'art. 10, comma 3, della L. 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni.
- d) di non essere assoggettato a misure cautelari di tipo personale.

#### **D) REQUISITI DI INDIPENDENZA**

- di possedere i requisiti di indipendenza prescritti dall'art. 148, comma 3, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e precisamente:



- a) di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado di amministratori del BANCO DESIO, né di essere amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado di amministratori delle società in rapporto di controllo con il BANCO DESIO;
- b) di non essere legato al BANCO DESIO o alle società in rapporto di controllo col BANCO DESIO o alle persone di cui alla lettera precedente, da rapporti di lavoro autonomo o subordinato, o da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

#### **E) DIVIETO CUMULO DEGLI INCARICHI**

- con riferimento ai divieti di cui all'art. 36 della Legge n. 214/2011 (c.d. "divieto di interlocking"):
  - di NON ricoprire alcuna carica negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo né funzioni di vertice di imprese o gruppi di imprese operanti nei mercati del credito, assicurativi e finanziari in concorrenza con l'impresa o con il gruppo di appartenenza.

#### **F) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Dichiara:

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di autorizzare il BANCO DESIO, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445/2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

#### **G) ELEZIONE DI DOMICILIO**

Dichiara, infine:

- di eleggere domicilio presso la sede legale della società per tutti gli atti relativi alla carica/funzione ricoperta, anche a norma e per gli effetti delle disposizioni di vigilanza.

Il sottoscritto si impegna altresì a produrre, su richiesta di BANCO DESIO, la documentazione



idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati, nonché a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati medesimi.

Desio, 4 aprile 2014

Il Dichiarante  
Luca Piatre



## CURRICULUM VITAE

PROF. DOTT. MARCO PIAZZA

### INFORMAZIONI PERSONALI

**Nome e cognome** Marco Graziano Piazza  
**Luogo e data di nascita** Milano (MI), il 02.02.1958  
**Codice fiscale** PZZMCG58B02F205T  
**Residenza** Galleria Passarella, 1. 20122 (MI)  
**Telefono** +39.02.77331841  
**Fax** +39.02.76317266  
**E-mail** marco.piazza@studiopiazza.it

### FORMAZIONE

**Laurea in Economia Aziendale** presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi di Milano. Anno 1982  
**Iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Milano** dal 13.10.1982  
**Iscritto all'Albo dei Giornalisti** sezione pubblicitari dal 23.11.1982  
**Idoneità Consob** ai sensi dell'art. 13 del DPR 31 marzo 1975, n. 136  
**Iscritto all'elenco dei Revisori Contabili** dalla sua istituzione (21.4.1995)

### ATTIVITÀ PROFESSIONALI

**Socio dello Studio Associato Piazza**

**Socio dello Studio Legale Tributario Biscozzi Nobili**

**Professore a contratto** presso la facoltà di Economia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano per l'insegnamento di Economia e Tecnica degli Scambi Internazionali

**Docente** in corsi di formazione aziendali e post universitari presso:

- Master Universitario in Economia e Gestione degli Scambi Internazionali "MEGSI" presso la Facoltà di Economia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano
- Ordine dei Dottori Commercialisti di Milano e di Bologna
- Università SDA Bocconi
- Master Tributario de Il Sole 24 Ore
- Corsi di formazione *in - house* presso aziende e gruppi bancari, quali: Auchan S.p.A., Unione Fiduciaria S.p.A., Gruppo Credito Valtellinese, Intesa San Paolo S.p.A., Gruppo Banca Esperia S.p.A., UBS Italia S.p.A.



Relatore in convegni su temi prevalentemente inerenti la fiscalità internazionale e finanziaria (Il Sole 24 Ore, Paradigma S.r.l., Assofiduciaria, Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, Optime S.r.l., Scuola di Formazione Ipsa, Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze "Ezio Vanoni", Assolombarda)

#### Giornalista Pubblicista

Pubblica regolarmente articoli su *Il Sole 24 Ore* e su alcune riviste di settore, quali:

- *Fiscalità e Commercio Internazionale*, di cui è anche direttore scientifico, Ipsa editore
- *Il Fisco*, di cui è membro del comitato scientifico, Il Fisco editore
- *Corriere Tributario*, Ipsa editore
- *Contabilità, Finanza e Controllo*, edito da Il Sole 24 Ore
- *Postilla*, blog del Gruppo Wolters Kluwer

#### PUBBLICAZIONI RECENTI

*Il monitoraggio del "comportamento fiscale" della banca*, (coautore), Ecri editore, 2013

*Codice IVA Nazionale e Comunitaria Commentato* (coautore), Ipsa editore, 2012

*La fiscalità delle società IAS/IFRS* (coautore), Ipsa editore, 2011

*Operazioni di finanza straordinaria* (coautore), Gruppo24Ore, 2010

*La tassazione delle rendite finanziarie* (coautore), Il Sole 24 Ore, 2005

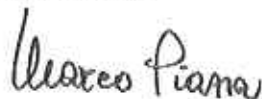
*Guida alla fiscalità internazionale*, 9<sup>a</sup> ed., Pirota - Il Sole 24 Ore, 2004

#### GRUPPI DI STUDIO

- Direttore del comitato scientifico della rivista *Fiscalità e Commercio Internazionale*, Ipsa editore
- Membro del gruppo di studio per la fiscalità d'impresa "Enrico Gustarelli", Università Commerciale Luigi Bocconi
- Membro della commissione di studio per l'esame della compatibilità comunitaria di norme e prassi tributarie italiane dell'Associazione Italiana Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili - sezione di Milano
- Membro dell'Osservatorio per la semplificazione amministrativa e del Diritto fiscale della Camera di Commercio di Milano

Milano, 26.03.2014

Marco Piazza



**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**

**(artt 46 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n. 445)**

La sottoscritta Elena Negonda, nata a Busto Arsizio (VA), l'8 giugno 1977, c.f. NGNLNE77H48B300Y, in relazione alla candidatura alla carica di Sindaco Supplente del BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.P.A. (di seguito anche "BANCO DESIO"), sotto la propria responsabilità e consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia; viste le vigenti disposizioni sui requisiti degli Esponenti di banche e degli Esponenti di società quotate, ed in particolare il Regolamento del Ministero del Tesoro e della Programmazione economica del 18 marzo 1998, n. 161,

**DICHIARA DI ACCETARE LA CANDIDATURA E**

**A) REQUISITI DI PROFESSIONALITA'**

- di possedere i requisiti di professionalità richiesti dall'art. 1 del D.M. n. 162/2000 e dall'art. 26 dello statuto sociale, e precisamente
  - di essere iscritta nel registro dei revisori contabili tenuto presso il Ministero della Giustizia e di aver esercitato attività di controllo legale dei conti per oltre tre anni.

**B) REQUISITI DI ONORABILITA' E SITUAZIONI IMPEDITIVE E DI INELEGGIBILITA'**

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 5 del D.M. n. 161/1998 e precisamente:
  - a) di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 c.c.;
  - b) di non essere stata sottoposta a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o della legge 31 maggio 1965 n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
  - c) di non essere stata condannata con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione;



1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
  2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
  3. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
  4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo.
- d) di non essere stata condannata con sentenza definitiva che applica la pena su richiesta delle parti, salvo il caso di estinzione del reato:
- 1) a pena detentiva -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
  - 2) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
  - 3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
  - 4) alla reclusione -per un tempo non inferiore a due anni- per un qualunque delitto non colposo.
- c) di non aver riportato in stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità;
- di non ricadere in alcuna delle situazioni impeditive di cui all'art. 4 del D.M. n. 161/1998 ed in

particolare:

- a) di non aver ricoperto, nei due esercizi precedenti l'adozione dei relativi provvedimenti, funzioni di amministrazione, direzione o controllo in imprese sottoposte a fallimento, a liquidazione coatta amministrativa o procedure equiparate;
- b) di non aver ricoperto, nei due esercizi precedenti l'adozione del provvedimento, funzioni di amministrazione, direzione o controllo, in imprese operanti nei settori creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo, sottoposte alla procedura di amministrazione straordinaria;
- di garantire il rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi prescritti dagli art. 144-*terdecies* e seg. del Regolamento Consob Emittenti n. 11971/1999 e successive modifiche e integrazioni, nei modi e termini ivi prescritti;
- di non ricadere in alcuna altra situazione impeditiva, di incompatibilità, ineleggibilità o decadenza, prevista dalle vigenti disposizioni di legge o regolamentari, applicabili agli Esponenti di banche con azioni quotate.

### C) CAUSE DI SOSPENSIONE

- di non ricadere in alcuna delle cause di sospensione di cui all'art. 6 del D.M. n. 161/1998 ed in particolare:
  - a) di non essere stata condannata con sentenza non definitiva:
    - 1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
    - 2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
    - 3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
    - 4) alla reclusione -per un tempo non inferiore a due anni- per un qualunque delitto non

colposo;

- b) di non essere stata condannata con sentenza non definitiva che applica la pena su richiesta delle parti:
- 1) a pena detentiva -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
  - 2) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1947 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
  - 3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
  - 4) alla reclusione -per un tempo non inferiore a due anni- per un qualunque delitto non colposo.
- c) di non essere assoggettata in via provvisoria ad una delle misure previste dall'art. 10, comma 3, della L. 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni.
- d) di non essere assoggettata a misure cautelari di tipo personale.

#### **D) REQUISITI DI INDIPENDENZA**

- di possedere i requisiti di indipendenza prescritti dall'art. 148, comma 3, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e precisamente:
- a) di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado di amministratori del BANCO DESIO, né di essere amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado di amministratori delle società in rapporto di controllo con il BANCO DESIO;
  - b) di non essere legata al BANCO DESIO o alle società in rapporto di controllo col BANCO DESIO o alle persone di cui alla lettera precedente, da rapporti di lavoro autonomo o subordinato, o da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.



#### **E) DIVIETO CUMULO DEGLI INCARICHI**

- con riferimento ai divieti di cui all'art. 36 della Legge n. 214/2011 (c.d. "divieto di interlocking");
- di NON ricoprire alcuna carica negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo né funzioni di vertice di imprese o gruppi di imprese operanti nei mercati del credito, assicurativi e finanziari in concorrenza con l'impresa o con il gruppo di appartenenza.

#### **F) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Dichiara:

- di essere informata, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di autorizzare il BANCO DESIO, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445/2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dalla sottoscritta.

#### **G) ELEZIONE DI DOMICILIO**

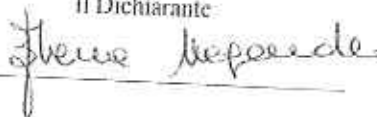
Dichiara, infine:

- di eleggere domicilio presso la sede legale della società per tutti gli atti relativi alla carica/funzione ricoperta, anche a norma e per gli effetti delle disposizioni di vigilanza.

La sottoscritta si impegna altresì a produrre, su richiesta di BANCO DESIO, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati, nonché a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati medesimi.

Desio, 4 aprile 2014

Il Dichiarante:

  
\_\_\_\_\_

***Dott. Commercialista e Revisore Contabile***  
***ELENA NEGONDA***

---

Stato civile : Nubile  
Nazionalità : Italiana  
Data di nascita : 08/06/77  
Luogo di nascita : Busto Arsizio (MI) Italy  
Residenza : Via Nilde Iotti 1 - Pregnana Milanese (MI)  
Recapito telefonico : +393490903586  
e-mail: elena.negonda@studiomar.it

**Istruzione**

Diploma in *Ragioneria* indirizzo *amministrativo* c/o Istituto Dell'Acqua di Legnano con votazione finale di 60/60.

Laurea in "*Scienze Politiche*" indirizzo *economico aziendale* presso l'Università degli studi Milano con votazione conclusiva di 110/110 e lode in data 26/11/2001.

Esame di Stato superato in data 21/9/05 presso l'Università Cattolica del Sacro cuore di Milano con votazione 141/150.

Iscritta all'albo dei Dottori Commercialisti di Milano dal 23/11/05 n. 5239 e al Registro dei Revisori Contabili dall'1/8/06 n. 141143.

Ogni anno segue i regolari corsi necessari all'aggiornamento professionale riconosciuti dall'albo dei Dottori commercialisti di Milano.

**Attività professionali**

Studi professionali dei dottori commercialisti revisori contabili Marelli Anghileri Rebay e Negonda - via dell'Annunciata 31 - 20121 Milano telefono 02/29001055 fax 02/654344.  
Ricopre la carica di Sindaco effettivo di alcune SPA, SRL ed ONLUS.  
Ricopre la carica di amministratore in alcune società di servizi e società di revisione.

**Attività Accademiche**

Ha collaborato con L'Università degli studi di Milano Facoltà di Scienze Politiche in qualità di assistente alla cattedra di *Economia Aziendale* ricoperta dal Prof. Roberto Araldi negli anni 2001-2004. In veste di "cultore della materia" ha tenuto delle lezioni di economia aziendale ed ha seguito alcuni studenti laureandi indirizzandoli nella preparazione e sviluppo della loro Tesi di laurea.



### **Altre Attività**

Tiene la lezione sulla liquidazione aziendale al corso per la preparazione all'esame di Stato tenuto dall'Adc di Milano e alcuni convegni di aggiornamento fiscale.

Appartiene all'ADC di Milano (commissione giovani) con la quale svolge varie attività tra le quali un servizio di "filo diretto" presso il Corriere della Sera tramite il quale i Professionisti danno risposte telefoniche concrete a cittadini che sottopongono i loro dubbi di natura fiscale.

La stessa attività su carta stampata viene fornita sulla rubrica dedicata "L'esperto risponde" de "Il Corriere Economia" sull'edizione del Lunedì dove i quesiti più interessanti, da un punto di vista dell'interesse collettivo e/o della difficoltà risolutiva trovano spazio e risoluzione.

### **Lingue straniere**

Spagnolo: Buon livello

Inglese: Livello buono. Sta frequentando il Wall Street Institute

FIRMA  


- Autorizzo il trattamento dei dati personali contenuti nel mio curriculum vitae in base art. 13 del D. Lgs. 196/2003

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt 46 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n. 445)

Il sottoscritto Giovanni Cucchiani, nato a Corbetta (MI), il 4 agosto 1933, c.f. CCCGNN33M04C986E, in relazione alla candidatura alla carica di Sindaco Supplente del BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.P.A. (di seguito anche "BANCO DESIO"),

sotto la propria responsabilità e consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia;

viste le vigenti disposizioni sui requisiti degli Esponenti di banche e degli Esponenti di società quotate, ed in particolare il Regolamento del Ministero del Tesoro e della Programmazione economica del 18 marzo 1998, n. 161,

### DICHIARA DI ACCETARE LA CANDIDATURA E

#### A) REQUISITI DI PROFESSIONALITA'

- di possedere i requisiti di professionalità richiesti dall'art. 1 del D.M. n. 162/2000 e dall'art. 26 dello statuto sociale, e precisamente
  - di essere iscritto nel registro dei revisori contabili tenuto presso il Ministero della Giustizia e di aver esercitato attività di controllo legale dei conti per oltre tre anni.

#### B) REQUISITI DI ONORABILITA' E SITUAZIONI IMPEDITIVE E DI INELEGGIBILITA'

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 5 del D.M. n. 161/1998 e precisamente:
  - a) di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 c.c.;
  - b) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o della legge 31 maggio 1965 n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;

- c) di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
  2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
  3. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
  4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo.
- d) di non essere stato condannato con sentenza definitiva che applica la pena su richiesta delle parti, salvo il caso di estinzione del reato:
- 1) a pena detentiva -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
  - 2) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
  - 3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
  - 4) alla reclusione -per un tempo non inferiore a due anni- per un qualunque delitto non colposo.
- e) di non aver riportato in stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per



fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità;

- di non ricadere in alcuna delle situazioni impeditive di cui all'art. 4 del D.M. n. 161/1998 ed in particolare:
  - a) di non aver ricoperto, nei due esercizi precedenti l'adozione dei relativi provvedimenti, funzioni di amministrazione, direzione o controllo in imprese sottoposte a fallimento, a liquidazione coatta amministrativa o procedure equiparate;
  - b) di non aver ricoperto, nei due esercizi precedenti l'adozione del provvedimento, funzioni di amministrazione, direzione o controllo, in imprese operanti nei settori creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo, sottoposte alla procedura di amministrazione straordinaria,
- di garantire il rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi prescritti dagli art. 144-*terdices* e seg. del Regolamento Consob Emittenti n. 11971/1999 e successive modifiche e integrazioni, nei modi e termini ivi prescritti;
- di non ricadere in alcuna altra situazione impeditiva, di incompatibilità, ineleggibilità o decadenza, prevista dalle vigenti disposizioni di legge o regolamentari, applicabili agli Esponenti di banche con azioni quotate.

### C) CAUSE DI SOSPENSIONE

- di non ricadere in alcuna delle cause di sospensione di cui all'art. 6 del D.M. n. 161/1998 ed in particolare:
  - a) di non essere stato condannato con sentenza non definitiva:
    - 1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
    - 2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;

d

- 3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
  - 4) alla reclusione -per un tempo non inferiore a due anni- per un qualunque delitto non colposo;
- b) di non essere stato condannato con sentenza non definitiva che applica la pena su richiesta delle parti:
- 1) a pena detentiva -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
  - 2) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
  - 3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
  - 4) alla reclusione -per un tempo non inferiore a due anni- per un qualunque delitto non colposo.
- c) di non essere assoggettato in via provvisoria ad una delle misure previste dall'art. 10, comma 3, della L. 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni.
- d) di non essere assoggettato a misure cautelari di tipo personale.

#### **D) REQUISITI DI INDIPENDENZA**

- di possedere i requisiti di indipendenza prescritti dall'art. 148, comma 3, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e precisamente:



- a) di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado di amministratori del BANCO DESIO, né di essere amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado di amministratori delle società in rapporto di controllo con il BANCO DESIO;
- b) di non essere legato al BANCO DESIO o alle società in rapporto di controllo col BANCO DESIO o alle persone di cui alla lettera precedente, da rapporti di lavoro autonomo o subordinato, o da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

#### **E) DIVIETO CUMULO DEGLI INCARICHI**

- con riferimento ai divieti di cui all'art. 36 della Legge n. 214/2011 (c.d. "divieto di interlocking");
  - di NON ricoprire alcuna carica negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo né funzioni di vertice di imprese o gruppi di imprese operanti nei mercati del credito, assicurativi e finanziari in concorrenza con l'impresa o con il gruppo di appartenenza.

#### **F) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Dichiara:

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di autorizzare il BANCO DESIO, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445/2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

#### **G) ELEZIONE DI DOMICILIO**

Dichiara, infine:


- di eleggere domicilio presso la sede legale della società per tutti gli atti relativi alla carica/funzione ricoperta, anche a norma e per gli effetti delle disposizioni di vigilanza.

Il sottoscritto si impegna altresì a produrre, su richiesta di BANCO DESIO, la documentazione



idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati, nonché a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati medesimi.

Desio, 4 aprile 2014

Il Dichiarante  


**Giovanni Cucchiani**  
Dottore Commercialista – Revisore Contabile

**CURRICULUM VITAE**

CUCCHIANI GIOVANNI nato a Corbetta (MI) il 4 agosto 1933 e residente a Milano -  
Via Aurelio Saffi, 30

Coniugato con DIENA SILVIA nata a Trieste il 30 agosto 1938 - laureata in lettere  
classiche presso l'Università di Trieste

Con 3 figli:

\* CUCCHIANI CECILIA

\* CUCCHIANI DAVIDE

\* CUCCHIANI ANNA

- Diplomato Ragioniere presso il Collegio San Carlo di Milano nel 1952
- Laureato in Economia e Commercio presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano nel 1957
- Sostenuti Esami di Stato per l'esercizio della libera professione di Dottore Commercialista presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano nel 1957
- Libero Professionista - Iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Milano dal 23 giugno 1958
- Professionista esclusivo
- Revisore Ufficiale dei Conti
- Iscritto nell'Elenco dei Revisori Contabili istituito con D.M. del 12.4.1995 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4a serie speciale n. 31/bis del 21.4.1995.
- Lingue parlate: francese – inglese



### **Incarichi Enti:**

- Presidente della Fondazione Casa Natale Pio XI - Desio
- Vice Presidente della Fondazione Pro Juventute Don Carlo Gnocchi – ONLUS  
Ente Morale Nazionale – Milano
- Consigliere della Fondazione Mons. Andrea Ghetti – Milano
- Consigliere Fondazione Carlo Erba - Milano
- Vice Presidente Fondazione Girola – ONLUS – Milano
- Revisore Fondazione Marcello Candia Onlus – Milano
- Presidente Generale Onorario Associazione “Croce Bianca” ONLUS  
Ente Regionale - Milano
- Revisore Fondazione Collegio S. Carlo – Milano
- Revisore Associazione “Orchestra Filarmonica della Scala” – Milano
- Revisore Istituto Beata Vergine Addolorata - Milano
- Presidente dei Revisori – Causa Pia “Gactano De Magistris” - Milano
- Revisore Associazione AVO – ONLUS – Milano
- Revisore Fondazione Brownsea – ONLUS – Gallarate
- Revisore Fondazione Pro Adamo ONLUS - Milano

### **Presidente Consiglio di Amministrazione fra le altre di:**

- COFIRCONT S.P.A. - Fiduciaria - Milano
- MOISSON S.R.L. - Immobiliare – Milano
- MOISSON TORINO S.R.L. - Immobiliare – Milano
- TIMONE FIDUCIARIA S.P.A. - Fiduciaria – Milano

### **Consigliere d'Amministrazione fra le altre di:**

- EUROFINLEADING FIDUCIARIA S.P.A. - Fiduciaria – Milano
- VAMP-TECH S.P.A. - Chimica – Busnago

- **Sindaco effettivo fra le altre di:**
- AMBRO ELETTRICA S.P.A. P - Installazione impianti elettrici-MI
- BAGNI DI BORMIO S.P.A. P - Termale - Bormio
- BARCLAYS FINANCIAL SERVICE  
ITALIA S.P.A. IN LIQ.NE - Finanziaria - Milano
- BENI STABILI DEVELOPMENT  
GREENWAY S.P.A. - Immobiliare - Milano
- BIO SVILUPPO S.R.L. P - Chimica - Energia - Milano
- BORGIO LAGO S.P.A. P - Immobiliare - Milano
- BORIO MANGIAROTTI S.P.A. P - Costruzioni Edili - Milano
- BRIANZA UNIONE S.A.P.A. P - Finanziaria - Desio
- CAMINETTO NUOVO S.P.A. P - Finanziaria - Milano
- CPF S.P.A. IN LIQ.NE - Commercio - Milano
- FINANZIARIA DI COSTRUZIONI  
MILANO S.P.A. P - Finanziaria - Milano
- GEDY S.P.A. - Commercio - Origgio
- GODOLLO S.P.A. P - Finanziaria - Milano
- GREENWAY S.R.L. P - Costruzioni Edili - Milano
- GREENWAY COSTRUZIONI S.R.L. P - Costruzioni Edili - Milano
- IMMOBILIARE MILANESE FIMMI S.R.L. - Immobiliare - Milano
- MANIFATTURA A. TESTORI S.P.A. - Tessile - Novate Milanese
- SEMPLICE S.P.A. - Holding - Milano
- OXEM S.P.A. P - Energia - Mezzana Bigli
- PARCO CERTOSA S.R.L. - Costruzioni Edili - Milano
- SOCIETA' DI PROGETTO PARCHEGGIO PUBBLICO IN MILANO LARGO V  
ALPINI S.R.L. P - Costruzioni Edili - Milano
- SOCIETA' DI PROGETTO PARCHEGGIO PUBBLICO IN MILANO PIAZZA S.  
AMBROGIO S.R.L. P - Costruzioni Edili - Milano
- SVILUPPO RIPAMONTI S.R.L. - Immobiliare - Milano

P = PRESIDENTE

Consulente di società operanti in settori: industriali, commerciali, finanziari, immobiliari.

Milano, 8 aprile 2014

(Dott. Giovanni Cucchiani)  


---

Via Aurelio Saffi, 30 - 20123 Milano  
C.F. CCCGNN33M04C986E -- P. IVA 01575530157

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt 46 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n. 445)

Il sottoscritto Clemente Domenici, nato a Lecco, il 17 maggio 1947, c.f. DMNCMN47E17E507T, in relazione alla candidatura alla carica di Sindaco Supplente del BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.P.A. (di seguito anche "BANCO DESIO"),

sotto la propria responsabilità e consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia;

viste le vigenti disposizioni sui requisiti degli Esponenti di banche e degli Esponenti di società quotate, ed in particolare il Regolamento del Ministero del Tesoro e della Programmazione economica del 18 marzo 1998, n. 161,

#### DICHIARA DI ACCETARE LA CANDIDATURA E

##### A) REQUISITI DI PROFESSIONALITA'

- di possedere i requisiti di professionalità richiesti dall'art. 1 del D.M. n. 162/2000 e dall'art. 26 dello statuto sociale, e precisamente
  - di essere iscritto nel registro dei revisori contabili tenuto presso il Ministero della Giustizia e di aver esercitato attività di controllo legale dei conti per oltre tre anni.

##### B) REQUISITI DI ONORABILITA' E SITUAZIONI IMPEDITIVE E DI INELEGGIBILITA'

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 5 del D.M. n. 161/1998 e precisamente:
  - a) di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 c.c.;
  - b) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o della legge 31 maggio 1965 n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;



- c) di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
  2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
  3. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
  4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo.
- d) di non essere stato condannato con sentenza definitiva che applica la pena su richiesta delle parti, salvo il caso di estinzione del reato:
- 1) a pena detentiva -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
  - 2) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
  - 3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
  - 4) alla reclusione -per un tempo non inferiore a due anni- per un qualunque delitto non colposo.
- e) di non aver riportato in stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per



fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità;

- di non ricadere in alcuna delle situazioni impeditive di cui all'art. 4 del D.M. n. 161/1998 ed in particolare:
  - a) di non aver ricoperto, nei due esercizi precedenti l'adozione dei relativi provvedimenti, funzioni di amministrazione, direzione o controllo in imprese sottoposte a fallimento, a liquidazione coatta amministrativa o procedure equiparate;
  - b) di non aver ricoperto, nei due esercizi precedenti l'adozione del provvedimento, funzioni di amministrazione, direzione o controllo, in imprese operanti nei settori creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo, sottoposte alla procedura di amministrazione straordinaria,
- di garantire il rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi prescritti dagli art. 144-*terdecies* e seg. del Regolamento Consob Emittenti n. 11971/1999 e successive modifiche e integrazioni, nei modi e termini ivi prescritti;
- di non ricadere in alcuna altra situazione impeditiva, di incompatibilità, ineleggibilità o decadenza, prevista dalle vigenti disposizioni di legge o regolamentari, applicabili agli Esponenti di banche con azioni quotate.

#### C) CAUSE DI SOSPENSIONE

- di non ricadere in alcuna delle cause di sospensione di cui all'art. 6 del D.M. n. 161/1998 ed in particolare:
  - a) di non essere stato condannato con sentenza non definitiva:
    - 1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
    - 2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;

- 3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
  - 4) alla reclusione -per un tempo non inferiore a due anni- per un qualunque delitto non colposo;
- b) di non essere stato condannato con sentenza non definitiva che applica la pena su richiesta delle parti:
- 1) a pena detentiva -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
  - 2) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
  - 3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
  - 4) alla reclusione -per un tempo non inferiore a due anni- per un qualunque delitto non colposo.
- c) di non essere assoggettato in via provvisoria ad una delle misure previste dall'art. 10, comma 3, della L. 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni.
- d) di non essere assoggettato a misure cautelari di tipo personale.

#### D) REQUISITI DI INDIPENDENZA

- di possedere i requisiti di indipendenza prescritti dall'art. 148, comma 3, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e precisamente:



- a) di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado di amministratori del BANCO DESIO, né di essere amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado di amministratori delle società in rapporto di controllo con il BANCO DESIO;
- b) di non essere legato al BANCO DESIO o alle società in rapporto di controllo col BANCO DESIO o alle persone di cui alla lettera precedente, da rapporti di lavoro autonomo o subordinato, o da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

#### **E) DIVIETO CUMULO DEGLI INCARICHI**

- con riferimento ai divieti di cui all'art. 36 della Legge n. 214/2011 (c.d. "divieto di interlocking"):
  - di NON ricoprire alcuna carica negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo né funzioni di vertice di imprese o gruppi di imprese operanti nei mercati del credito, assicurativi e finanziari in concorrenza con l'impresa o con il gruppo di appartenenza.

#### **F) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Dichiara:

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di autorizzare il BANCO DESIO, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445/2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

#### **G) ELEZIONE DI DOMICILIO**

Dichiara, infine:

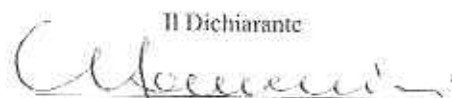
- di eleggere domicilio presso la sede legale della società per tutti gli atti relativi alla carica/funzione ricoperta, anche a norma e per gli effetti delle disposizioni di vigilanza.

Il sottoscritto si impegna altresì a produrre, su richiesta di BANCO DESIO, la documentazione



idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati, nonché a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati medesimi.

Desio, 4 aprile 2014

Il Dichiarante  


## CURRICULUM VITAE

DOMENICI CLEMENTE nato a Lecco il 17 maggio 1947 e residente a Lecco - Via Curtatone, 1, coniugato con due figli.

Diplomato Ragioniere presso l'Istituto Tecnico Commerciale G. Parini di Lecco nel 1966

Laureato in Economia e Commercio presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano nel 1973

Sostenuti Esami di Stato per l'esercizio della libera professione di Dottore Commercialista presso l'Università Luigi Bocconi di Milano nel 1973

Iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Lecco dall'11 aprile 1974

Iscritto nell'Elenco dei Revisori Contabili (ore Revisori Legali dei Conti) istituito con D.M. del 12.4.1995 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4a serie speciale n. 31/bis del 21.4.1995

Socio dal 1978 dello Studio Cucchiani Domenici Frey Celli in Milano - Via San Vittore n. 34, esercito la libera professione di Dottore Commercialista con specializzazione in ambito societario, fiscale e nelle operazioni straordinarie quali fusioni, scissioni, trasformazioni, cessioni, conferimento o affitto d'azienda o rami di essa.

Nell'esercizio della libera professione ho ricoperto incarichi nella *governance* di diverse società ed enti, fra i quali:

Società	Sede	Settore
<b>Presidente del Consiglio di Amministrazione di:</b>		
Immobiliare Vema s.r.l.	Milano	Immobiliare
Marina Per Stabili Urbani s.r.l.	Milano	Immobiliare
Progetto Scout soc. coop.	Lecco	Attività educative
Ri-Tessile s.p.a.	Tirano	Tessile
<b>Membro del Consiglio di Amministrazione di:</b>		
Cooperativa di Consumo La Popolare	Lecco	Alimentare
Copier CPF SpA	Milano	Attrezzature ufficio
Editrice Il Resegone s.r.l.	Lecco	Editoriale
Fondaz. Centro Orientamento Educativo	Barzio	Aiuto Paesi in via di sviluppo
Lambriana Fondazione per opere religiose e caritative	Milano	Religioso e caritativo
Tecnid S.p.a.	S. Giuliano M.se	Materiale elettrico
<b>Liquidatore di:</b>		
Agriservice s.r.l.	Milano	Agrochimico
Patrimonio Verde s.r.l.	Milano	Agrochimico
<b>Presidente del Collegio Sindacale di:</b>		
Agroqualità s.r.l.	Milano	Agrochimico
Biotecnologie B.T. s.r.l.	Todi	Ricreca
Ediluce s.r.l.	Varese	Editoriale
Collegio San Carlo s.r.l.	Milano	Didattico
Collegio A. Volta s.p.a.	Lecco	Didattico
Cooperativa Due Mani a r.l.	Lecco	Servizi sociali
Finsibylla s.p.a.	Milano	Finanziario

Gowan Italia s.p.a.  
 G.D.U. s.r.l.  
 Hafliger Fap s.p.a.  
 Hafliger Films s.p.a.  
 Mario Frigerio s.p.a.  
 Moisson s.r.l.  
 Oris s.p.a.  
 Quadrio Curzio s.p.a.  
 Oxon Italia s.p.a.  
 Sipcam s.p.a.  
 Sipcam Italia s.p.a.  
 Sipcam Europe s.p.a.  
 Ronconi s.p.a.  
 Semplice s.p.a.  
 Tubitalia s.p.a.  
 Vischim s.r.l.  
 W.W.M. s.p.a.

Faenza  
 Opera  
 Rozzano  
 Rozzano  
 Milano  
 Milano  
 Milano  
 Milano  
 Milano  
 Milano  
 Milano  
 Milano  
 Milano  
 Milano  
 Opera  
 Milano  
 Opera  
 Milano  
 Conselve

Agrochimico  
 Holding di partecipazioni  
 Imballaggi in plastica  
 Imballaggi in plastica  
 Meccanico  
 Immobiliare  
 Chimico  
 Costruzioni  
 Chimico  
 Agrochimico  
 Agrochimico  
 Holding di partecipazioni  
 Meccanico  
 Holding di partecipazioni  
 Meccanico  
 Chimico  
 Meccanico

**Sindaco effettivo di:**

Assiparos s.p.a.  
 Assiprogetti s.p.a.  
 Bonaiti Serrature s.p.a.  
 Cal s.p.a.  
 C.B.I. Engineering s.p.a.  
 Grifo Insurance Brokers s.r.l.  
 Finanziaria di Costruzioni Milano s.p.a.  
 Fondo Previdenza Paros  
 Ifg Tettamanti s.p.a.  
 Il Foglio Quotidiano Soc. Coop.  
 Lanificio A. Pria s.p.a.  
 M+E Macchine + Engineering s.p.a.  
 Paros s.r.l.

Milano  
 Milano  
 Calolziocorte  
 Malgrate  
 Milano  
 Perugia  
 Milano  
 Milano  
 Milano  
 Milano  
 Biella  
 Dervio  
 Milano

Assicurativo  
 Assicurativo  
 Meccanico  
 Abbigliamento  
 Meccanico  
 Assicurativo  
 Holding di partecipazioni  
 Previdenziale  
 Costruzioni  
 Editoriale  
 Tessile  
 Meccanico  
 Assicurativo

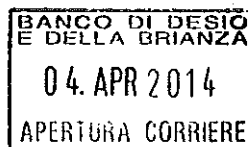
Milano, 4 aprile 2014

*C. Accardi*

AVOCETTA S.p.A.  
Via Vincenzo Monti, 6  
20123 MILANO  
c.s. € 1.550.000 i.v. - c.f. e r.i. MI 04302600152

Milano, 4 aprile 2014

Spettabile  
BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.p.A.  
Via Rovagnati 1  
20832 Desio



alla c.a. del Presidente del C.d.A.

**OGGETTO: Presentazione delle liste di candidati per la nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale**

Il sottoscritto Marco Rodolfo GAVAZZI, nato a Milano il 26/12/1940, cf: GVZMCR40T26F205A in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione di

AVOCETTA S.p.A.

con sede in Milano (MI), via Vincenzo Monti, 6 (c.s. € 1.550.000 i.v. - c.f. e r.i. MI 04302600152), titolare di una partecipazione superiore al 2,50% del Banco di Desio e della Brianza S.p.A. (azionista di minoranza),

- preso atto della convocazione dell'Assemblea Ordinaria per il giorno 29 aprile 2014, come da avviso pubblicato con le modalità di legge il giorno 20 marzo 2014, visti i punti nn. 3 e 4 all'ordine del giorno e gli artt. 16 e 27 dello Statuto Sociale, nonché la normativa primaria e secondaria vigente,
- esaminati la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e il documento "Composizione qualitativa e quantitativa degli Organi sociali ("profilo teorico" per il rinnovo delle cariche)" contestualmente pubblicati,

**PRESENTA**

le seguenti liste di candidati per l'elezione degli Organi sociali del Banco di Desio e della Brianza S.p.A.:

**I - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

N.	Cognome	Nome	Luogo e data nascita	C.F.	Genere (M/F)	Requisiti Indipendenza <sup>1</sup>
1	Zecchi Balsamo	Gigliola	Bologna 7.6.1942	ZCCGLL42H47A944	F	X

**II - COLLEGIO SINDACALE**

**1) candidati alla carica di Sindaco Effettivo (Presidente del Collegio):**

N.	Cognome	Nome	Luogo e data nascita	C.F.	Genere (M/F)
1	Mascheroni	Eugenio	Milano, 10.08.1938	MSCGNE38M10F205Z	M

<sup>1</sup> vengono contrassegnati con "X" i candidati in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalle normative applicabili e in particolare dal T.U.F., come dichiarato nelle rispettive accettazioni di candidatura (allegate alla presente)

**2) candidati alla carica di Sindaco Supplente:**

N.	Cognome	Nome	Luogo e data nascita	C.F.	Genere (M/F)
1	Pasqui	Paolo	Paderno Dugnano (MI), 15.07.1956	PSQPLA56L15G220T	M

Si allega dichiarazione concernente i rapporti di collegamento come individuati dalle norme vigenti, che forma parte integrante della presente.

Viene altresì allegata la seguente documentazione:

*... omissis ...*

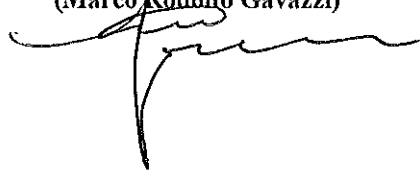
- dichiarazioni sottoscritte dai singoli candidati di accettazione della candidatura e di attestazione del possesso dei requisiti prescritti;

- *curriculum vitae* di ognuno dei candidati;

*... omissis ...*

In fede.

Avocetta S.p.A.  
Il Presidente  
(Marco Rodolfo Gavazzi)



## Dichiarazione relativa all'esistenza o all'assenza di rapporti di collegamento

Con riferimento al deposito della lista di candidati alla carica di componenti del Consiglio di Amministrazione/Collegio Sindacale di Banco di Desio e della Brianza S.p.A. per gli esercizi 2014/2015/2016 e inottemperanza a quanto previsto dall'art. 144-sexies, comma 4, lettera b), Regolamento Emittenti, presentata in data odierna,

il socio **AVOCETTA SpA**, con sede in Milano, Via Vincenzo Monti, 6, titolare di una partecipazione superiore al 2,50% del Banco di Desio e della Brianza S.p.A. (**azionista di minoranza**)

dichiara:

- di ritenere sussistenti/insussistenti i seguenti rapporti di collegamento con il/i socio/i che - sulla base delle comunicazioni delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 120 del TUF (o della eventuale pubblicazione di patti parasociali ai sensi dell'art. 122 del medesimo Decreto), rilevabili in data odierna sul sito internet di Banco di Desio e della Brianza S.p.A. e sul sito internet della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa - detiene/detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa in Banco di Desio e della Brianza S.p.A.:
  - a) rapporti di parentela: si  no
  - b) appartenenza al medesimo gruppo: si  no
  - c) rapporti di controllo tra una società e coloro che la controllano congiuntamente:  
si  no
  - d) rapporti di collegamento ai sensi dell'articolo 2359, comma 3 del codice civile, anche con soggetti appartenenti al medesimo gruppo: si  no
  - e) svolgimento, da parte di un socio, di funzioni gestorie o direttive, con assunzione di responsabilità strategiche, nell'ambito di un gruppo di appartenenza di un altro socio:  
si  no
  - f) eventuale adesione ad un medesimo patto parasociale previsto dall'articolo 122 del Testo unico avente ad oggetto azioni di Banco di Desio e della Brianza S.p.A., di un controllante di quest'ultimo o di una sua controllata:  
si  no
- avuto riguardo alla Comunicazione Consob n. 9017893 del 26 febbraio 2009, di ritenere sussistenti/insussistenti ovvero sussistenti ma non significativi i seguenti rapporti di collegamento con il/i predetto/i socio/i di controllo o di maggioranza relativa:
  - 1. eventuale adesione nel recente passato, anche da parte di società dei rispettivi gruppi, ad un patto parasociale previsto dall'art. 122 del TUF avente ad oggetto azioni Banco di Desio e della Brianza S.p.A. o di società del gruppo Banco Desio:  
si  no  sì, ma non significativo



2. l'adesione, anche da parte di società dei rispettivi gruppi, ad un medesimo patto parasociale avente ad oggetto azioni di società terze:

si  no  si, ma non significativo

3. l'esistenza di partecipazioni azionarie, dirette o indirette, e l'eventuale presenza di partecipazioni reciproche, dirette o indirette, anche tra le società dei rispettivi gruppi:

si  no  si, ma non significativo

4. l'aver assunto cariche, anche nel recente passato, negli organi di amministrazione e controllo di società del gruppo del socio (o dei soci) di controllo o di maggioranza relativa, nonché il prestare o l'aver prestato nel recente passato lavoro dipendente presso tali società:

si  no  si, ma non significativo

5. l'aver fatto parte, direttamente o tramite propri rappresentanti, della lista presentata dai soci che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa nella precedente elezione degli organi di amministrazione o controllo:

si  no  si, ma non significativo

6. l'aver partecipato, nella precedente elezione degli organi di amministrazione o di controllo, alla presentazione di una lista con i soci che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa ovvero avere votato una lista presentata da questi ultimi:

si  no  si, ma non significativo

7. l'intrattenere o l'aver intrattenuto nel recente passato relazioni commerciali, finanziarie (ove non rientrino nell'attività tipica del finanziatore) o professionali:

si  no  si, ma non significativo

8. la presenza, nella lista depositata, di candidati che sono o sono stati nel recente passato amministratori esecutivi ovvero dirigenti con responsabilità strategiche dell'azionista (o degli azionisti) di controllo o di maggioranza relativa o di società facenti parte dei rispettivi gruppi:

si  no  si, ma non significativo

Relativamente alle sopra elencate relazioni, ove una o più siano dichiarate sussistenti ma non significative, si indicano, distintamente per ciascuna, le seguenti motivazioni per le quali si ritiene che le stesse non determinino l'esistenza dei rapporti di collegamento di cui all'art.148, comma 2, del TUF e all'art. 144-quinquies del Regolamento Emittenti:

**5. la presenza nella lista presentata dall'azionista di controllo nell'elezione del 2011 di rappresentanti di Avocetta SpA era frutto di un'autonoma determinazione dell'azionista di controllo assunta in assenza di qualsivoglia accordo in merito tra Avocetta SpA e l'azionista di controllo**

**6. nell'elezione del 2011 Avocetta SpA ha votato (pur non avendo concorso a presentarla) la lista presentata dall'azionista di controllo esclusivamente in relazione alla suddetta presenza nella lista stessa di propri rappresentanti**

Desio, 4 aprile 2014

Avocetta S.p.A.  
Il Presidente  
(Marco Rodolfo Gavazzi)



**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**

(artt. 46 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n. 445)

ZCC GLL42 H47A 944E

La sottoscritta <sup>Bologna</sup> Gigliola Zecchi Balsamo, nata a ... il 7 giugno 1942, c.f. ..., in relazione alla candidatura alla carica di **Amministratore Indipendente** del BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.P.A. (di seguito anche "BANCO DESIO"), ai sensi dell'art. 147-ter comma 4 T.U.R., nonché dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, sotto la propria responsabilità e consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, viste le vigenti disposizioni sui requisiti degli Esponenti di banche e degli Esponenti di società quotate, ed in particolare il Regolamento del Ministero del tesoro e della Programmazione economica del 18 marzo 1998, n. 161,

**DICHIARA DI ACCETTARE LA CANDIDATURA E**

**A) REQUISITI DI PROFESSIONALITA'**

- di possedere i requisiti di professionalità richiesti dall'art. 1 del D.M. n. 161/1998 e precisamente di aver maturato un'esperienza complessiva di oltre un triennio attraverso l'esercizio di:

- attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso imprese;
- attività professionali in materia attinente al settore creditizio, finanziario, mobiliare, assicurativo o comunque funzionali all'attività della banca;
- attività d'insegnamento universitario in materie giuridiche o economiche;
- funzioni amministrative o dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni aventi attinenza con il settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo ovvero presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni che non hanno attinenza con i predetti settori purché le funzioni comportino la gestione di risorse economico-finanziarie;

**B) REQUISITI DI ONORABILITA' E SITUAZIONI IMPEDITIVE E DI INELEGGIBILITA'**

*GZB*



di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 5 del D.M. n. 161/1998 e precisamente:

- a) di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 c.c.;
- b) di non essere stata sottoposta a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o della legge 31 maggio 1965 n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- c) di non essere stata condannata con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
  1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
  2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
  3. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
  4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo.
- d) di non essere stata condannata con sentenza definitiva che applica la pena su richiesta delle parti, salvo il caso di estinzione del reato:
  - 1) a pena detentiva -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
  - 2) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
  - 3) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico,

contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;

- 4) alla reclusione -per un tempo non inferiore a due anni- per un qualunque delitto non colposo.
- e) di non aver riportato in stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità;
- di non ricadere in alcuna delle situazioni impeditive di cui all'art. 4 del D.M. n. 161/1998 ed in particolare:
  - a) di non aver ricoperto, nei due esercizi precedenti l'adozione dei relativi provvedimenti, funzioni di amministrazione, direzione o controllo in imprese sottoposte a fallimento, a liquidazione coatta amministrativa o procedure equiparate;
  - b) di non aver ricoperto, nei due esercizi precedenti l'adozione del provvedimento, funzioni di amministrazione, direzione o controllo, in imprese operanti nei settori creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo, sottoposte alla procedura di amministrazione straordinaria.
- di non ricadere in alcuna altra situazione impeditiva, di incompatibilità, ineleggibilità o decadenza, prevista dalle vigenti disposizioni di legge o regolamentari, applicabili agli Esponenti di banche con azioni quotate.

### C) CAUSE DI SOSPENSIONE

- di non ricadere in alcuna delle cause di sospensione di cui all'art. 6 del D.M. n. 161/1998 ed in particolare:
  - a) di non essere stata condannata con sentenza non definitiva:
    - 1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
    - 2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
    - 3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro la pubblica



amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;

- 4) alla reclusione -per un tempo non inferiore a due anni- per un qualunque delitto non colposo;
- b) di non essere stata condannata con sentenza non definitiva che applica la pena su richiesta delle parti:
- 1) a pena detentiva -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
  - 2) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
  - 3) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
  - 4) alla reclusione -per un tempo non inferiore a due anni- per un qualunque delitto non colposo.
- c) di non essere assoggettata in via provvisoria ad una delle misure previste dall'art. 10, comma 3, della L. 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni;
- d) di non essere assoggettata a misure cautelari di tipo personale.

#### **D) REQUISITI DI INDIPENDENZA**

di possedere i requisiti di indipendenza prescritti dall'art. 148, comma 3 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e precisamente;

- a) di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado di amministratori del BANCO DESIO, né di essere amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado di amministratori delle società in rapporto di controllo con il BANCO DESIO;
- b) di non essere legata al BANCO DESIO o alle società in rapporto di controllo col BANCO DESIO o alle persone di cui alla lettera precedente, da rapporti di lavoro autonomo o

G.B.

subordinato, o da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

X di possedere i requisiti di indipendenza derivanti dal Codice di Autodisciplina delle Società

Quotate e precisamente:

- a) assenza di rapporti (diretti o indiretti) di controllo o "influenza notevole" nel Banco (influenza presunta per legge in caso di partecipazione pari almeno al 10%), anche tramite patti parasociali;
- b) assenza della qualifica (attualmente e/o nei tre esercizi precedenti) di "Esponente di rilievo" (Presidente / Vice presidente / Amministratore esecutivo / Dirigente con responsabilità strategiche) del Banco, di società controllate o sottoposte a comune controllo, di società in grado di esercitare sul Banco stesso il controllo anche congiunto o una "influenza notevole" (vedi sopra);
- c) assenza (attualmente e/o nell'esercizio precedente) di significative relazioni economiche, finanziarie, commerciali e/o professionali, anche indirette, con il Banco, la società controllante o i soggetti in grado di esercitare sul Banco stesso il controllo anche congiunto ovvero tramite patti parasociali o le società controllate, nonché con i rispettivi "Esponenti di rilievo" (vedi sopra); assenza (attualmente e/o nei tre esercizi precedenti) di rapporti di lavoro dipendente con i predetti soggetti;
- d) mancata percezione (attualmente e/o nei tre esercizi precedenti), dal Banco o da una società controllante o controllata, di una significativa remunerazione aggiuntiva (eventualmente parametrata ai risultati aziendali, anche tramite piani di incentivazione a base azionaria) rispetto al compenso minimo previsto per gli Amministratori non esecutivi e per la partecipazione ai Comitati raccomandati dal Codice;
- e) assenza della qualifica di Amministratore esecutivo in eventuali società nelle quali un Amministratore esecutivo del Banco ricopra la carica di Amministratore;
- f) assenza della qualifica di Socio o Amministratore di entità della rete di appartenenza della società incaricata della revisione legale del Banco;
- g) assenza di stretti legami familiari con le persone fisiche che si trovino in una delle

528

situazioni di cui ai precedenti alinea.

#### **E) DIVIETO CUMULO DEGLI INCARICHI**

- con riferimento al divieto di cui all'art. 36 della Legge n. 214/2011 (c.d. "divieto di interlocking");
- di NON ricoprire alcuna carica negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo né funzioni di vertice di imprese o gruppi di imprese operanti nei mercati del credito, assicurativi e finanziari in concorrenza con l'impresa o con il gruppo di appartenenza.

#### **F) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Dichiaro:

- di essere informata, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di autorizzare il BANCO DESIO, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445/2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dalla sottoscritta.

#### **G) ELEZIONE DI DOMICILIO**

Dichiara, infine:

- di eleggere domicilio presso la sede legale della società per tutti gli atti relativi alla carica/funzione ricoperta, anche a norma e per gli effetti delle disposizioni di vigilanza.

La sottoscritta si impegna altresì a produrre, su richiesta di BANCO DESIO, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati, nonché a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati medesimi.

Desio, 4 aprile 2014

Il Dichiarante  


FORMATO EUROPEO  
PER IL CURRICULUM  
VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome **GIGLIOLA ZECCHI IN BALSAMO DI SPECCHIA NORMANDIA**  
Indirizzo **VIA LUDOVICO ARIOSTO 4  
REGGIO EMILIA 20121**

Telefono **0039 348 2745029  
0039 06 6865367**

Fax  
E-mail **[batzec@libero.it](mailto:batzec@libero.it)**

Nazionalità **Italiana**

Data di nascita **7 GIUGNO 1942**

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (1964 - 2003) Gruppo INTESASANPAOLO Milano  
2000-2003 Resp. Rapporti Istituzionali del Gruppo Intesa a Roma
- Nome e indirizzo del datore di lavoro 1992-1999 Resp. Servizio Estero Banca AmbroVeneto Milano  
1982-1982 Resp. Servizio Relazioni Esterne Nuovo Banco Ambrosiano Milano  
1972-1982 Sportello Milano Filiale San Babila, la Centrale Finanziaria (attività di marketing),  
Torino: Toro assicurazione, Teheran: Vico Rapp. I Gruppo Inter Alpha, Milano: Servizio Estero  
1966-1972 Banca d'Italia (Roma e 4 anni a New York) Segreteria Particolare del Governatore a  
Roma e Assistente Ufficio di Rappresentanza dell' Ufficio Italiano dei Cambi a New York  
CECA: Comunità Europea Carbone Acciaio - Lussemburgo  
1963-1964 Interprete Parlamentare  
Comitato Olimpionico Giapponese - Tokio  
1964 (3 mesi) come interprete in Inglese, Italiano, Tedesco e Francese e giapponese  
elementare.
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (1946-1963) Londra - Lady Eden School (1946-1956)  
Los Avants - Svizzera - Chatelard School (1956-59)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o  
formazione Londra - Lycée Français (1958-60)  
Milano - Scuola Interprete (1960-63)  
Licenza liceale inglese ("O" Levels e "A" Levels)  
Diploma Universitario: Interprete Parlamentare in 4 lingue (Inglese, Italiano Francese e tedesco)
- Principali materie / abilità  
professionali oggetto dello studio
- Qualifica conseguita
- Livello nella classificazione nazionale

Pagina 1 - Curriculum vitae di  
[COGNOME, giorno]

Per ulteriori informazioni:  
[www.cedefop.eu.int/transparency](http://www.cedefop.eu.int/transparency)  
[www.europa.eu.int/comm/education/index\\_it.html](http://www.europa.eu.int/comm/education/index_it.html)  
<http://www.councilofministers.europa.eu>

## CAPACITÀ COMPETENZE

### PERSONALI

*Acquisito nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciuto da certificati e diplomi ufficiali.*

MADRELINGUA

Bilingue: ITALIANO / INGLESE

### ALTRE LINGUA

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

#### [FRANCESE E TEDESCO]

[ Indicare il livello: **eccellente**. ]

[ Indicare il livello: **buono** ]

[ Indicare il livello: **eccellente** ]

ARABO: **livello elementare**

Le conoscenze linguistiche: inglese, tedesco, francese, italiano, sono state acquisite dall'età tra i 4 e i 14 anni nonché un'esperienza di vita internazionale di quasi 30 anni, fuori dall'Italia (Basilea, Montreux, Londra, Tokio, New York, Teheran e Tirana e Valona in Albania), tra studi, attività lavorativa e volontariato.

### CAPACITÀ E COMPETENZE

#### RELAZIONALI

*Vivuto o lavorato con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc*

Lavoro in Ambiente Multiculturale : 1963 Lussemburgo Comunità Europea Carbone Acciaio e 1964 Giappone Olimpiade. 1975 Teheran: Vice Rapp. Gruppo Inter Alpha (sette banche private europee)

Funzionaria - Nuovo Banco Ambrosiano: Responsabile delle Relazioni Esterne (10 anni).

Dirigente - Banco AmbroVeneto: Responsabile Rapporti con Banche e Uffici all'estero (8 anni).

L'attività svolta in Banca necessita intenso lavoro di squadra e motivazione collaboratori

### CAPACITÀ E COMPETENZE

#### ORGANIZZATIVE

*Ad es. coordinamento o amministrazione di persona, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*

Coordinamento ed amministrazione Personale: Servizio Relazioni Esterne del NBA (10 persone) e Servizio Estero AmbroVeneto in Italia ed Estero (50/70 persone).

Progetti: Creare nuova immagine del Nuovo Banco Ambrosiano e per l'attività "Estero" analisi bilanci delle banche estere e "rischio paese".

Volontariato: sei mesi con il Dipartimento Protezione Civile per la Missione Arcobaleno in Albania e Roma con un permesso di semi anno sabbatico nonché vari progetti di volontariato dal 2003 in poi.

### CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

*Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*

Microsoft Word e Excel durante gli ultimi anni di banca.. ]

### CAPACITÀ E COMPETENZE

#### ARTISTICHE

*Musica, scrittura, disegno ecc.*

Appassionata per l'ascolto della musica classica e operistica

### ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

*Competenze non precedentemente indicate*

Proveniente da una famiglia di musicisti

Sport praticati: Cavallo, Tennis, Golf e Mountain- Bike Grande viaggiatrice.

### PATENTE O PATENTI

Patente di Guida

### ULTERIORI INFORMAZIONI

Dal 2003 sono in pensione e svolgo attività di volontariato presso:

- World Youth Orchestra/ MusicaEuropa Roma (Raccolta fondi)
- Fondazione Donne in Musica Roma/Fiuggi, (Vice Presidente)
- Fondazione Risorsa Donna Roma (analista micro- credito alle donne immigrate)
- Progetto Itaca Roma ( Consigliere)

Nonché nominata Membro del Consiglio del Teatro La Fenice, Venezia (2006 al 2010) e membro del Comitato d'indirizzo del Teatro Municipale di Reggio Emilia

[ Se del caso, enumerare gli allegati al CV. ]

### ALLEGATI

Pagina 2 - Curriculum vitae di  
[ COGNOME, giorno ]

Per ulteriori informazioni:  
[www.cedefop.eu.int/transparency](http://www.cedefop.eu.int/transparency)  
[www.eurpa.eu.int/comm/education/index\\_it.html](http://www.eurpa.eu.int/comm/education/index_it.html)  
<http://www.curriculumvitae.com>

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt 46 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n. 445)

Il sottoscritto Eugenio Mascheroni, nato a Milano, il 10 agosto 1938, c.f. MSCGNE38M10F205Z, in relazione alla candidatura alla carica di Sindaco Effettivo del BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.P.A. (di seguito anche "BANCO DESIO"),

sotto la propria responsabilità e consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia;

viste le vigenti disposizioni sui requisiti degli Esponenti di banche e degli Esponenti di società quotate, ed in particolare il Regolamento del Ministero del Tesoro e della Programmazione economica del 18 marzo 1998, n. 161,

### **DICHIARA DI ACCETARE LA CANDIDATURA E**

#### **A) REQUISITI DI PROFESSIONALITA'**

- di possedere i requisiti di professionalità richiesti dall'art. 1 del D.M. n. 162/2000 e dall'art. 26 dello statuto sociale, e precisamente
  - di essere iscritto nel registro dei revisori contabili tenuto presso il Ministero della Giustizia e di aver esercitato attività di controllo legale dei conti per oltre tre anni.

#### **B) REQUISITI DI ONORABILITA' E SITUAZIONI IMPEDITIVE E DI INELEGGIBILITA'**

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 5 del D.M. n. 161/1998 e precisamente:
  - a) di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 c.c.;
  - b) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o della legge 31 maggio 1965 n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;





- c) di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
  2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
  3. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
  4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo.
- d) di non essere stato condannato con sentenza definitiva che applica la pena su richiesta delle parti, salvo il caso di estinzione del reato:
- 1) a pena detentiva -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
  - 2) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
  - 3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
  - 4) alla reclusione -per un tempo non inferiore a due anni- per un qualunque delitto non colposo.
- e) di non aver riportato in stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per



- fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità;
- di non ricadere in alcuna delle situazioni impeditive di cui all'art. 4 del D.M. n. 161/1998 ed in particolare:
    - a) di non aver ricoperto, nei due esercizi precedenti l'adozione dei relativi provvedimenti, funzioni di amministrazione, direzione o controllo in imprese sottoposte a fallimento, a liquidazione coatta amministrativa o procedure equiparate;
    - b) di non aver ricoperto, nei due esercizi precedenti l'adozione del provvedimento, funzioni di amministrazione, direzione o controllo, in imprese operanti nei settori creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo, sottoposte alla procedura di amministrazione straordinaria,
  - di garantire il rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi prescritti dagli art. 144-*terdecies* e seg. del Regolamento Consob Emittenti n. 11971/1999 e successive modifiche e integrazioni, nei modi e termini ivi prescritti;
  - di non ricadere in alcuna altra situazione impeditiva, di incompatibilità, ineleggibilità o decadenza, prevista dalle vigenti disposizioni di legge o regolamentari, applicabili agli Esponenti di banche con azioni quotate.



### C) CAUSE DI SOSPENSIONE

- di non ricadere in alcuna delle cause di sospensione di cui all'art. 6 del D.M. n. 161/1998 ed in particolare:
  - a) di non essere stato condannato con sentenza non definitiva:
    - 1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
    - 2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;

- 3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
  - 4) alla reclusione -per un tempo non inferiore a due anni- per un qualunque delitto non colposo;
- b) di non essere stato condannato con sentenza non definitiva che applica la pena su richiesta delle parti:
- 1) a pena detentiva -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
  - 2) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
  - 3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
  - 4) alla reclusione -per un tempo non inferiore a due anni- per un qualunque delitto non colposo.
- c) di non essere assoggettato in via provvisoria ad una delle misure previste dall'art. 10, comma 3, della L. 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni.
- d) di non essere assoggettato a misure cautelari di tipo personale.

#### **D) REQUISITI DI INDIPENDENZA**

- di possedere i requisiti di indipendenza prescritti dall'art. 148, comma 3, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e precisamente:

- a) di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado di amministratori del BANCO DESIO, né di essere amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado di amministratori delle società in rapporto di controllo con il BANCO DESIO;
- b) di non essere legato al BANCO DESIO o alle società in rapporto di controllo col BANCO DESIO o alle persone di cui alla lettera precedente, da rapporti di lavoro autonomo o subordinato, o da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

#### **E) DIVIETO CUMULO DEGLI INCARICHI**

- con riferimento ai divieti di cui all'art. 36 della Legge n. 214/2011 (c.d. "divieto di interlocking"):
  - di NON ricoprire alcuna carica negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo né funzioni di vertice di imprese o gruppi di imprese operanti nei mercati del credito, assicurativi e finanziari in concorrenza con l'impresa o con il gruppo di appartenenza.

#### **F) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Dichiara:

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di autorizzare il BANCO DESIO, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445/2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

#### **G) ELEZIONE DI DOMICILIO**

Dichiara, infine:

- di eleggere domicilio presso la sede legale della società per tutti gli atti relativi alla carica/funzione ricoperta, anche a norma e per gli effetti delle disposizioni di vigilanza.

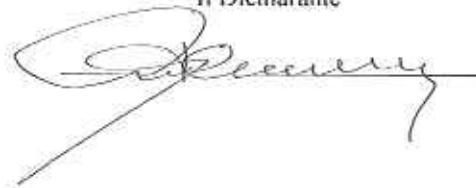
Il sottoscritto si impegna altresì a produrre, su richiesta di BANCO DESIO, la documentazione



idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati, nonché a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati medesimi.

Desio, 4 aprile 2014

Il Dichiarante

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. Pecorelli', written over a horizontal line. The signature is stylized and cursive.

DOCT. EUGENIO MASCHERONI  
DOCT. RAG. CARLO MARIA MASCHERONI  
RAG. IVANO NICOLINI  
DOCT. FEDERICO MASCHERONI  
DOCT. MASSIMO COGLIATI

20082 MONZA - VIA CARLO ALBERTO, 11  
TEL. (039) 322852 - 386162 - 380378  
TELEFAX (039) 2302690  
e-mail: mascomm@mascomm.it

### *Curriculum vitae*


Nome e Cognome	MASCHERONI DR. EUGENIO
Data di nascita	10 Agosto 1938
Luogo	Milano
Residenza	Montevecchia (I.C)
Domicilio	Monza - Via Carlo Alberto 11
Codi. Fisc	MSC GNE 38M10 F205Z
P.IVA	00036020139

- Laureato alla UNIVERSITA' CATTOLICA di Milano - Facoltà di Economia e Commercio nel 1961.
- Insegnante di Ragioneria e Scienza delle Finanze in un Istituto Tecnico Superiore di Monza dal 1962 al 1968
- Iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Monza dal 14 Giugno 1962
- Revisore ufficiale dei conti con Decreto Ministeriale 24.6.1970 in G.U. N. 167 del 6.7.1970 ed iscritto all'Albo dei Revisori Contabili Istituito con Decreto Ministeriale 12.4.1995, pubblicato sulla G.U. del 21.4.1995.
- Sindaco del Comune di Montevecchia (I.C) dal 1967 al 2011
- Presidente dell'Ente Parco Regionale di Montevecchia e della Valle del Curone dal 1986 al 1998 e dal 2002 ad oggi



- Svolge la professione di Dottore Commercialista quale titolare dello Studio Associato "MASCHERONI STUDIO COMMERCIALISTI" - Monza - Via Carlo Alberto n. 11 -.

Dr. Eugenio Mascheroni



PRINCIPALI CARICHE SOCIALI ATTUALMENTE COPERTE:

- \* CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE DEL PARCO REGIONALE DI MONTEVECCHIA E DELLA VALLE DEL CURONE - Montevicchia - Presidente
- \* BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.p.a. - Sede in Desio (MI) - Via Rovagnati 1 - Presidente del Collegio Sindacale
- \* BANCO DESIO LAZIO S.p.A. - Sede in Roma - Via Po 6/8 - Presidente del Collegio Sindacale
- \* FIDES S.P.A. - Ente Commissionario per l'Facilitazioni Rateali ai Lavoratori S.P.A. - Roma - Via Ombrone n. 2/G - Presidente Collegio Sindacale
- \* PRYM FASHION S.P.A. - I.ccco - Via Col Di Lana n. 3 - Presidente del Collegio Sindacale
- \* FONDAZIONE DON ANGELO BELLANI - ONLUS - Via Lipari 7 - MONZA - Presidente Consiglio di Amministrazione
- \* STAUBLI ITALIA S.p.A. - Via Riviera 55 - Carata Brianza - Presidente del Collegio Sindacale
- \* AKZO NOBEL COATINGS S.P.A. - Cesano Boscone - Via B. Croce 9/11 - Presidente del Collegio Sindacale
- \* AKZO NOBEL CHEMICALS S.P.A. - Milano - Via Gioberti 1 - Sindaco Effettivo

- \* COGLIATI HOLDING S.R.L. – LOMAGNA (I.C) – Via IV Novembre N. 1 - – Sindaco Effettivo
- \* ELEMMASTER S.P.A. - Montevocchia (LC) Via degli Artigiani n. 2 – Presidente del Collegio Sindacale
- \* ELEPRINT S.R.L. – Montevocchia (I.C)- Via degli Artigiani n. 29 - Presidente Collegio Sindacale
- \* ACEL SERVICE S.R.L. – Via Amendola n. 4 - LECCO (LC) – Presidente Collegio Sindacale.
- \* MATER S.R.L. – Pessano con Bornago – Via Torricelli n. 8 – Presidente Collegio Sindacale
- \* MANIFATTURA CORTI S.R.L. – Milano – Via Simone d’Orsenigo n. 28 – Sindaco Unico.
- \* BOLDROCCIII S.R.L. – Biassono (MB) - Via Trento e Trieste n. 93 - Revisore Legale

Monza, 2 Aprile 2014

Mascheroni Dott. Eugenio  




### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt 46 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n. 445)

Il sottoscritto Paolo Pasqui, nato a Paderno Dugnano (MI), il 15 luglio 1956, c.f. PSQPLA56L15G220T, in relazione alla candidatura alla carica di Sindaco Supplente del BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.P.A. (di seguito anche "BANCO DESIO"),

sotto la propria responsabilità e consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia;

viste le vigenti disposizioni sui requisiti degli Esponenti di banche e degli Esponenti di società quotate, ed in particolare il Regolamento del Ministero del Tesoro e della Programmazione economica del 18 marzo 1998, n. 161,

### **DICHIARA DI ACCETARE LA CANDIDATURA E**

#### **A) REQUISITI DI PROFESSIONALITA'**

- di possedere i requisiti di professionalità richiesti dall'art. 1 del D.M. n. 162/2000 e dall'art. 26 dello statuto sociale, e precisamente
  - di essere iscritto nel registro dei revisori contabili tenuto presso il Ministero della Giustizia e di aver esercitato attività di controllo legale dei conti per oltre tre anni.

#### **B) REQUISITI DI ONORABILITA' E SITUAZIONI IMPEDITIVE E DI INELEGGIBILITA'**

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 5 del D.M. n. 161/1998 e precisamente:
  - a) di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 c.c.;
  - b) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o della legge 31 maggio 1965 n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;



c) di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
3. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo.

d) di non essere stato condannato con sentenza definitiva che applica la pena su richiesta delle parti, salvo il caso di estinzione del reato:

- 1) a pena detentiva -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
- 2) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
- 3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
- 4) alla reclusione -per un tempo non inferiore a due anni- per un qualunque delitto non colposo.

e) di non aver riportato in stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per

fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità;

- di non ricadere in alcuna delle situazioni impeditive di cui all'art. 4 del D.M. n. 161/1998 ed in particolare:
  - a) di non aver ricoperto, nei due esercizi precedenti l'adozione dei relativi provvedimenti, funzioni di amministrazione, direzione o controllo in imprese sottoposte a fallimento, a liquidazione coatta amministrativa o procedure equiparate;
  - b) di non aver ricoperto, nei due esercizi precedenti l'adozione del provvedimento, funzioni di amministrazione, direzione o controllo, in imprese operanti nei settori creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo, sottoposte alla procedura di amministrazione straordinaria,
- di garantire il rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi prescritti dagli art. 144-*terdecies* e seg. del Regolamento Consob Emittenti n. 11971/1999 e successive modifiche e integrazioni, nei modi e termini ivi prescritti;
- di non ricadere in alcuna altra situazione impeditiva, di incompatibilità, ineleggibilità o decadenza, prevista dalle vigenti disposizioni di legge o regolamentari, applicabili agli Esponenti di banche con azioni quotate.

#### C) CAUSE DI SOSPENSIONE

- di non ricadere in alcuna delle cause di sospensione di cui all'art. 6 del D.M. n. 161/1998 ed in particolare:
  - a) di non essere stato condannato con sentenza non definitiva:
    - 1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
    - 2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;

P.A.

- 3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
  - 4) alla reclusione -per un tempo non inferiore a due anni- per un qualunque delitto non colposo;
- b) di non essere stato condannato con sentenza non definitiva che applica la pena su richiesta delle parti:
- 1) a pena detentiva -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
  - 2) alla reclusione -per un tempo non inferiore a un anno- per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del C.C. e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
  - 3) alla reclusione -per un tempo non inferiore ad un anno- per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
  - 4) alla reclusione -per un tempo non inferiore a due anni- per un qualunque delitto non colposo.
- c) di non essere assoggettato in via provvisoria ad una delle misure previste dall'art. 10, comma 3, della L. 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni.
- d) di non essere assoggettato a misure cautelari di tipo personale.

#### D) REQUISITI DI INDIPENDENZA

- di possedere i requisiti di indipendenza prescritti dall'art. 148, comma 3, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e precisamente:

P.P.

- a) di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado di amministratori del BANCO DESIO, né di essere amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado di amministratori delle società in rapporto di controllo con il BANCO DESIO;
- b) di non essere legato al BANCO DESIO o alle società in rapporto di controllo col BANCO DESIO o alle persone di cui alla lettera precedente, da rapporti di lavoro autonomo o subordinato, o da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

#### **F) DIVIETO CUMULO DEGLI INCARICHI**

- con riferimento ai divieti di cui all'art. 36 della Legge n. 214/2011 (c.d. "divieto di interlocking"):
  - di NON ricoprire alcuna carica negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo né funzioni di vertice di imprese o gruppi di imprese operanti nei mercati del credito, assicurativi e finanziari in concorrenza con l'impresa o con il gruppo di appartenenza.

#### **F) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Dichiara:

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di autorizzare il BANCO DESIO, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445/2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

#### **G) ELEZIONE DI DOMICILIO**

Dichiara, infine:

- di eleggere domicilio presso la sede legale della società per tutti gli atti relativi alla carica/funzione ricoperta, anche a norma e per gli effetti delle disposizioni di vigilanza.

Il sottoscritto si impegna altresì a produrre, su richiesta di BANCO DESIO, la documentazione

P.P.

idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati, nonché a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati medesimi.

Desio, 4 aprile 2014

  
Il Dichiarante

# PAOLO PASQUI

## Curriculum Vitae



### INFORMAZIONI PERSONALI

Indirizzo Studio	20123 Milano – I – Via Vincenzo Monti 6
Telefono - Fax	+39 2-4801.1456-7 - +39 2-4800.8887
Posta Elettronica	paolopasqui@studio-gavazzi.it
Posta Elettronica Certificata	paolo.pasqui@odcecbusto.it
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	15 luglio 1956
Stato civile	Coniugato

### ISTRUZIONE E FORMAZIONE

luglio 1975	Diploma di maturità presso il Liceo Scientifico G.B. Grassi di Saronno
luglio 1980	Laurea in Economia Aziendale presso l'Università Bicconi di Milano
luglio 1985	Esame di Stato presso l'Università di Bergamo

### ISCRIZIONI AD ALBI E RUOLI

febbraio 1986	Ordine dei Dottori Commercialisti di Busto Arsizio (n. 146)
giugno 1991	Albo dei Periti del Tribunale di Busto Arsizio
giugno 1991	Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Busto Arsizio
luglio 1993	Ruolo dei Revisori Ufficiali dei Conti
aprile 1995	Registro dei Revisori Contabili D.M. 12/4/1995 (n. 43.654)
gennaio 2008	Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Busto Arsizio (n. 169/A)
marzo 2013	Elenco dei Revisori dei Conti degli Enti Locali

## ESPERIENZE PROFESSIONALI

Oltre 30 anni di esperienza in materia contabile, fiscale e societaria nell'esercizio della professione di dottore commercialista, dal 1981 presso lo Studio Gavazzi in Milano : bilanci, dichiarazioni fiscali, verifiche sindacali, revisioni contabili, due-diligences, reports, costituzioni ed operazioni societarie straordinarie (fusioni, scissioni, liquidazioni, cessioni d'azienda e di quote societarie, aumenti e riduzioni di capitale, emissione e rimborsi di prestiti obbligazionari), divisioni patrimoniali, pareri, perizie e valutazioni d'azienda.

Più di 250 nomine in qualità di sindaco effettivo, revisore, amministratore unico, consigliere di amministrazione, liquidatore, componente OdV ex L. 231, esperto ex art. 161 L.F., consulente tecnico del giudice e di parte o perito estimatore in oltre 120 enti e/o società (anche quotate o assoggettate a vigilanza), private e pubbliche.

Decennale esperienza di amministratore (dal 1996 al 2005 assessore al bilancio, tributi e personale in un comune con popolazione inferiore a 15.000 abitanti) e revisore in enti locali, aziende speciali municipalizzate e consorzi pubblici, onlus, enti culturali e associazioni sportive.

Contenzioso tributario e rappresentanza di fronte ai giudici tributari provinciali e regionali.

Esperienza in materia di procedure concorsuali e stragiudiziali, gestione della crisi d'impresa.

Autore di circolari di aggiornamento in materia tributaria, contabile e societaria.

## COMPETENZE LINGUISTICHE

Italiano	madre lingua
Inglese	buona padronanza, parlato e scritto
Francese	scolastico

## COMPETENZE INFORMATICHE

Ottima conoscenza di software applicativo per ufficio (word, excel, outlook, operativi Zucchetti) nonché confidenza nell'uso di Internet e degli strumenti telematici.

*Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi della legge 675/1996*

*Milano, 31 marzo 2014*

  
Paolo Pasqui